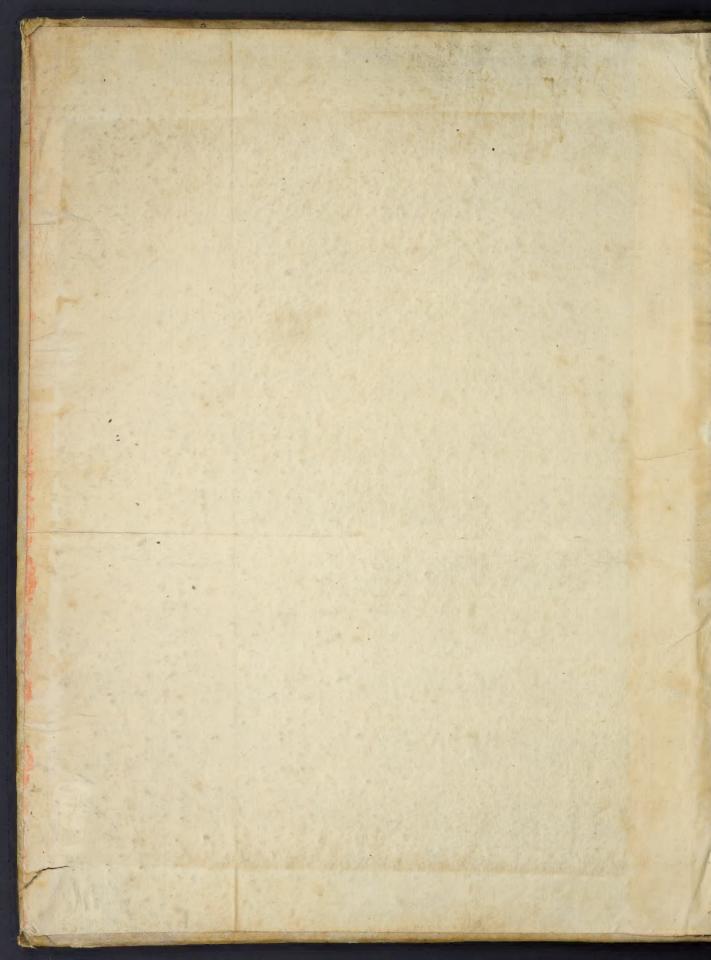
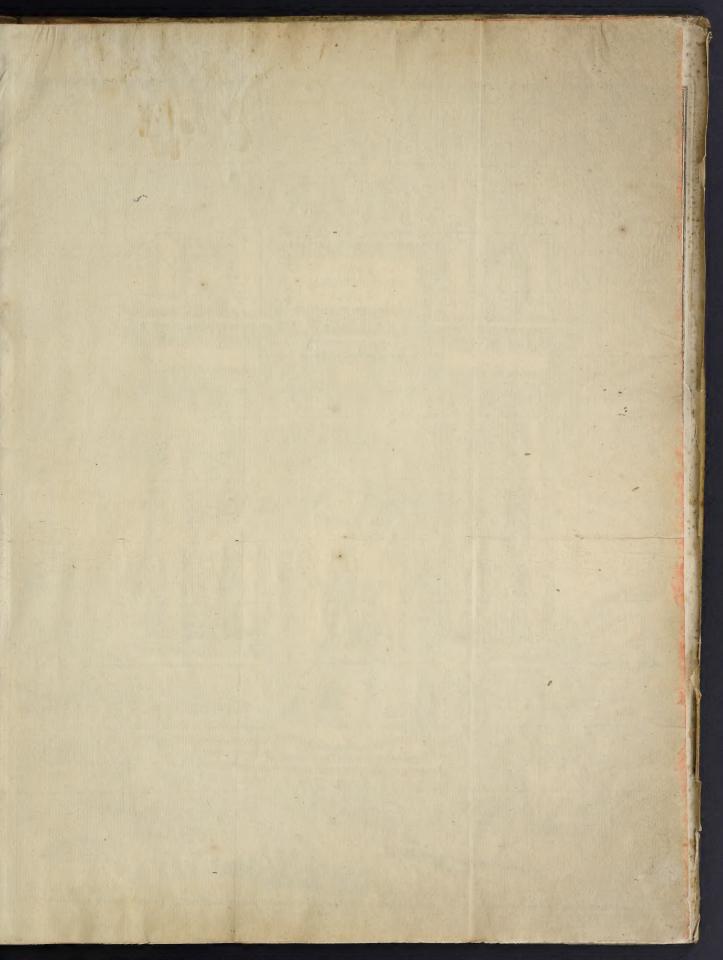
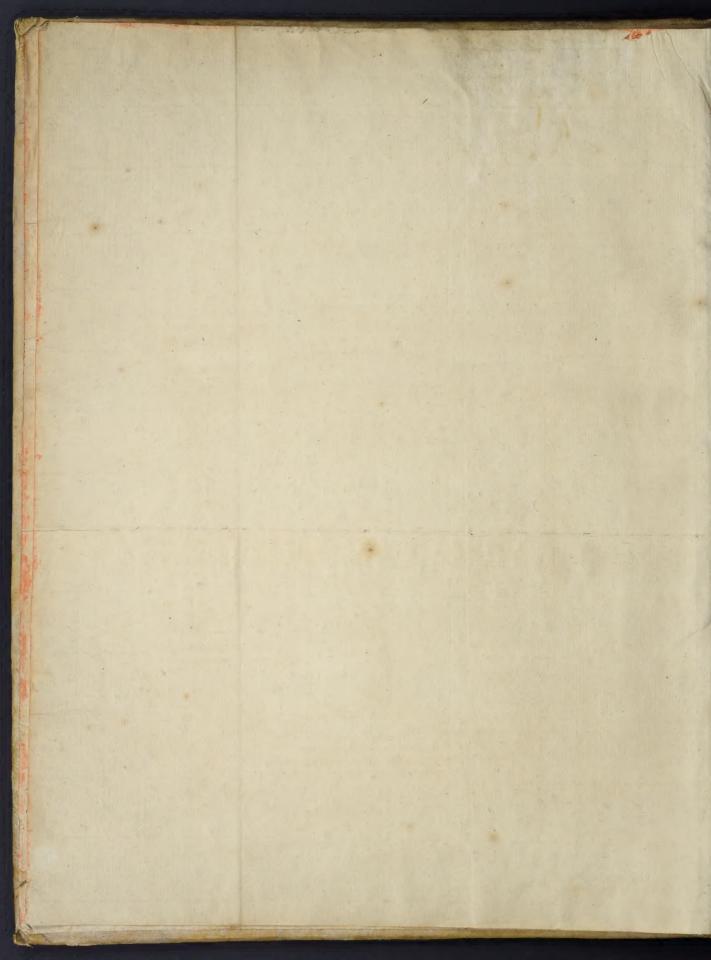
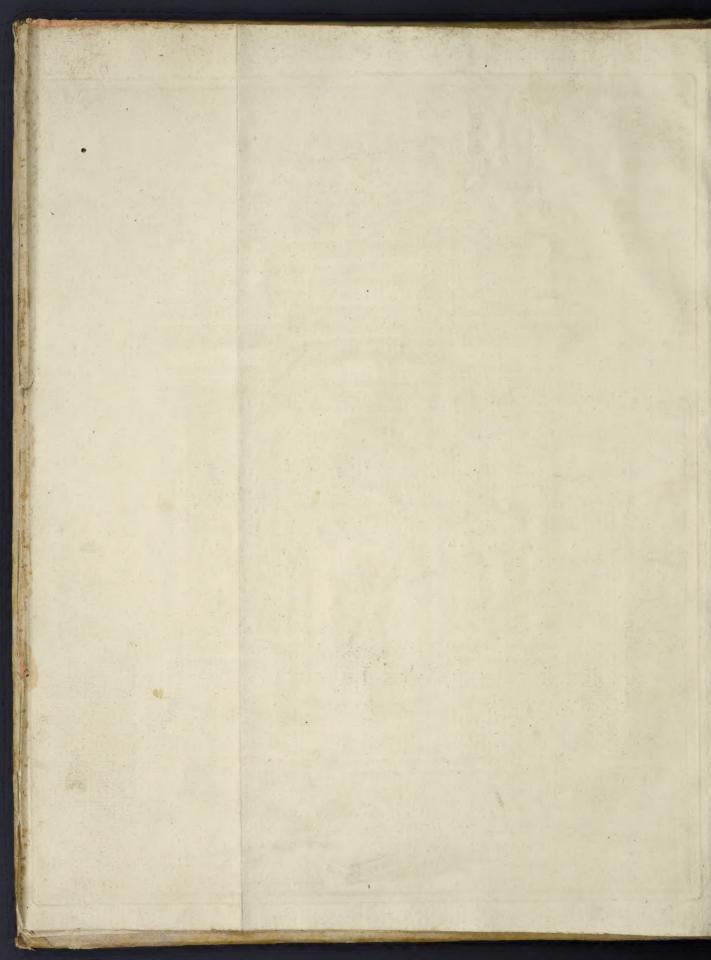
Missella 1703.











STUDIO

D'ARCHITETTURA CIVILE

sopra gli Ornamenti di Porte, e Finestre colle Misure, Piante, Modini, e Prosili, tratte da alcune Fabbriche insigni di Firenze erette col disegno de più Celebri Architetti

OPERA

misurata, disegnata, e intagliata da Ferdinando Ruggieri Architetto SOTTO GLI AUSPICJ DELL' A.R.

DI COSIMO III. GRANDUCA DI TOSCANA

PARTE PRIMA

Firenze 1722. Nella Stamperia Reale presso Gio: Gaetano Tartini, e S.anti Franchi con Licenza de Juperiori

un quarto di braccio Florentino.

Il braccio Tiorentino si divide in venti soldi ciascun de quali è subdiviso in dodici danari, col quale sono state dal suddetto Ruggieri misurate l'opere, i disegni delle quali son riportati nelle seguenti tavole.

ALTEZZA REALE.

EL cominciamento del nuovo sapientissimo governo di V. A. R. era ben dovere per mille capi, che la nobilissima Arte dell' Architettura venisse a' piè del suo trono a prestarle omaggio, e pagarle un riverente tributo del suo osse-

ossequio. Ella riconosce il totale suo risuscitamento dalla sua Real Casa; essendochè quel Cosimo, che per pubblico decreto su appellato liberamente Padre di questa patria, colla munificenza de' suoi vasti pensieri aperse largo campo al Brunellesco di far risorgere la ben regolata sorma dell' Architettura, che al buon tempo fioriva d' Augusto, e diede luogo a posteri con sublimissimi tanto sacri, quanto profani edifizj di prender norma per lasciare la barbara maniera de' Gotti. I tanti Eroi poscia degnissimi Predecessori di V. A. R. col favoreggiare gli eccellenti artefici, le cui opere sono comprese in questa Raccolta, elevarono quest Arte a quel più alto grado, dove ingegno umano la possa far pervenire giammai. Essendo ella al presente dall' antica perfezione alquanto declinata, spera adesso sotto i felicissimi auspicj di V. A. R. di riprendere il pristino suo splendore, anzi di rinnovellarlo più lucido e più scintillante. Il che le sarà molto più agevole, se Ella si degnerà di riguardare con benefico sguardo questa Seconda Parte di Studj d' Architettura Civile da me raccolti, disegnati, e intagliati, e che ora colla più profonda, e rispettosa umiliazione le presento: e a me darà coraggio a proseguire un opera, in cui ho impiegato tutta l'applicazione de' migliori miei anni, i quali mi sembrerà di avere ottimamente impiegati, quando Ella si degni accogliere benignamente questa mia devotissima offerta che io le fo, dandomi fra tanto l'onore Stimabilissimo di confessarmi col più profondo ossequio

Di V. A. R.

Umil. e fedel. fervo, e sudd. Ferdinando Ruggieri.

AGLI STUDIOSI

dell' Arte nobilissima

DELL' ARCHITETTURA



Olendo io feguitare lo stabilito mio proponimento di dare alla luce un eccellente, e per ogni parte ragguardevole Studio d'Architettura Civile tratto dagli ornamenti della mia, per la sua bellezza particolarmente, celebratissima Patria, vengo a porre avanti al vostro sino e purgatissimo discernimento questa seconda Parte di esso Studio, per entro la quale non meno perfette Opere, nè di meno perfetti Artesici vi si com-

prendono, come potrà agevolmente chicchesia per se medesimo ravvisare; anzi se tanto all' invenzione, quanto alla maniera dell' intaglio, e all' ampiezza della forma de' rami si ragguardi, questa seconda Parte si doverà anzi che no migliore della prima riputare. Conciossiachè noi non abbiamo, come alcuna siata addiviene, formata prima nella nostra mente una bene acconcia divisione dell'Opera, e poscia andati raccattando materie per condurla pure in qualche modo al promesso fine, laonde ci sia d'uopo poi, come a chi in sì fatta guisa si pone ad operare accade sovente, andare senza scelta veruna, ogni qualunque cosa ci si para davanti raccogliendo: come chi le salutifere non meno che le malnate erbe affascina, sol tanto che il pratello, che egli ha colla sua falce impreso a rimondare, resti pulito. A noi per lo contrario è stato di mestieri di così dividere quest'Opera in tre parti, perchè avendo già per lo avanti preparata la materia, e quella (quantunque nello scegliere avessimo piuttosto rigida cenfura, che condescendenza usato) soprabbondandoci, sconcia cosa sarebbe stata il volerla tutta in un sol volume raccogliere. Perlochè l'abbiamo poscia divisa in tre parti, ma in cotal forma però, che in noi non si ravvisi Lunga promessa coll' attender corto.

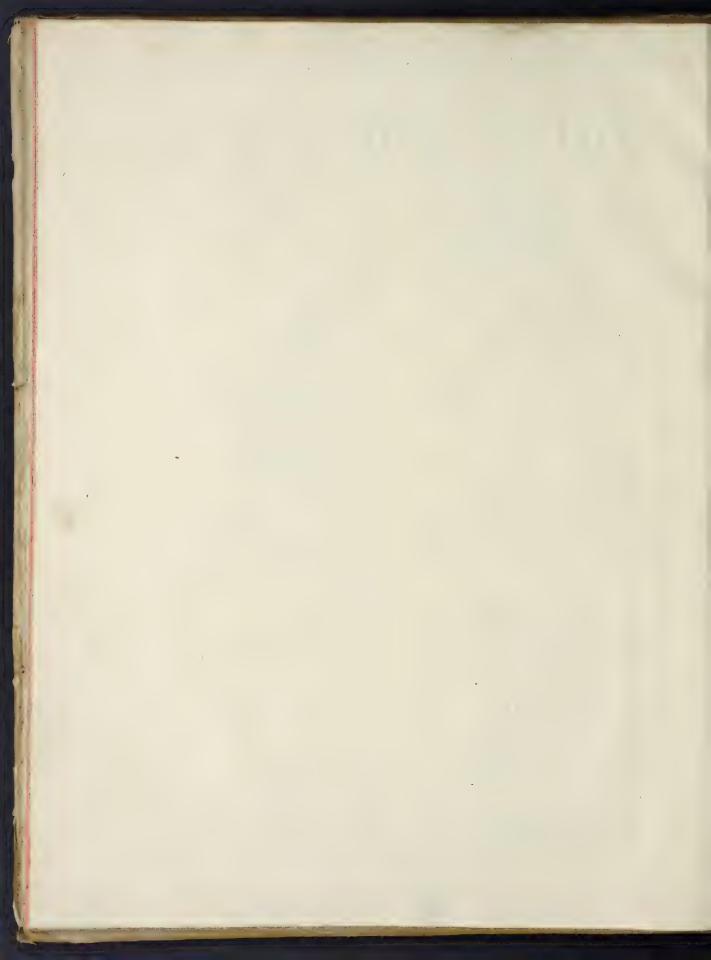
Troverete per tanto anche in questa Parte molte Opere di quei medesimi Architetti, che componevano la prima, e il medesimo seguirà ancora nella terza, la quale daremo, quando queste incontrino il benigno vostro aggradimento, prontamente alla luce. Questo spartire adunque per ciascun Tomo l'opere del medesimo Artesice è stato a solo sine di rendergli egualmente persetti, e pregiati. Gradite per tanto questa nostra fatica e diligenza nel misurarle, disegnarle, e intagliarle, la quale di qualunque pregio ella sia, benchè, son certo, minimissimo, pur ell'è la maggiore che per noi usar si potesse, e che saceva di mestieri a chi brama da quest' Opera trarne quel prositto, al quale è stata da noi indirizzata; e vivete felici.

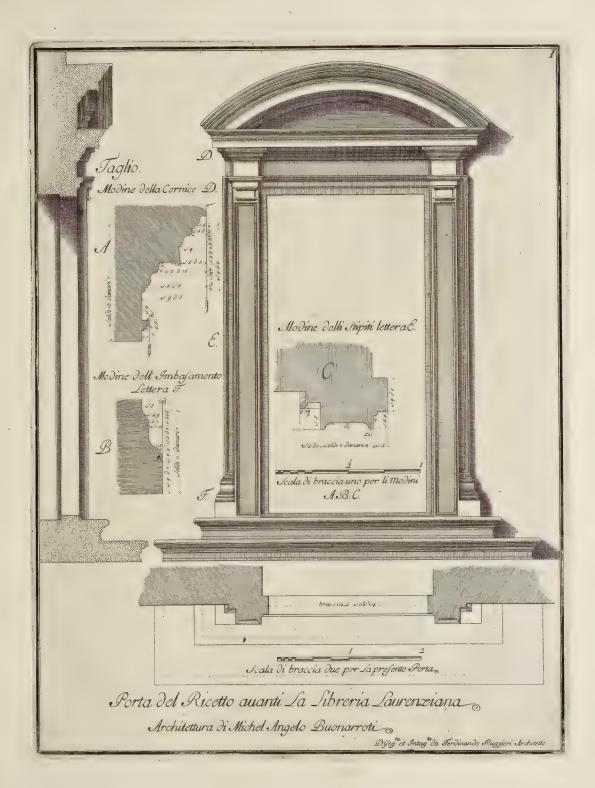


CATALOGO DEGLI ARCHITETTI

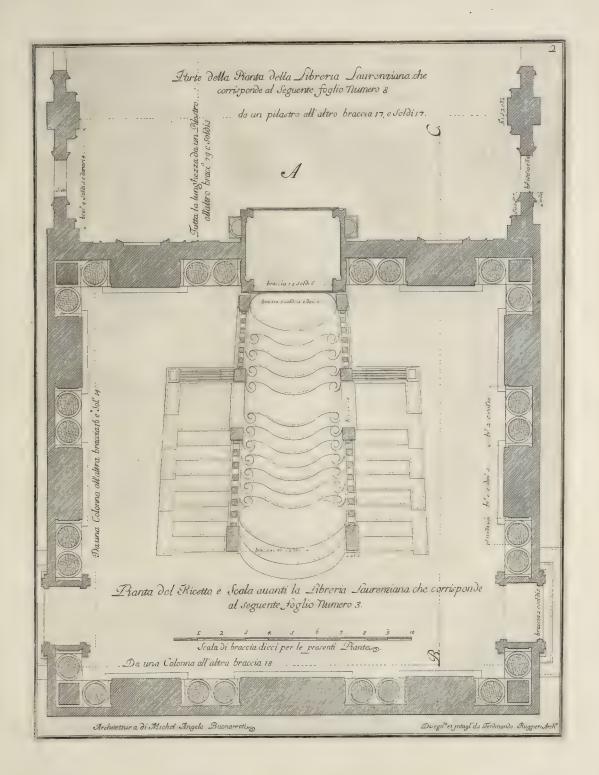
E dell' Opere loro contenute in questo secondo Volume.

BARTOLOMMEO AMMANNATI.		Primo ordine del medesimo Corrile, num.	25
Porta del Palazzo del Marchele Giugni, num	51.	Modini del prim' ordine del medefimo, num.	29
Modini dell' antecedente Porta, num.	52.	Finestra nel second'ordine del medesimo Cortile	- 3
Finestra terrena del medesimo Palazzo, num.	53.	oum.	30
Finestra nel second'ordine del med. Palazzo, nui	m.54.	Modini della medesima Finestra, num.	31
Finestra nel terz' ordine del med. Palazzo, nun	1. 55.	Finestra nel medesimo second' ordine, num.	2.5
Finestra del second' ordine nel Cortile del me		Finestra del Mezzanino, e Cornicione del mede-	,
Palazzo, num.	56.	timo Cortile, num.	2
Porta della parte del Giardino del med. Palazzo,	n.57-	Porta della Sala terrena nel med. Palazzo, num.	34
Finestra terrena dalla parte del Giardino del mo		Porta della Sala nel piano nobile del medefimo	,
defimo Palazzo, num.	58.	Palazzo, num.	20
Finestra nel second' ordine dalla parte del Giard	li-	Facciata del Palazzo del Marchese Rinuccini, n.	60
no del medefimo Palazzo num.	59.	Porta del medelimo Palazzo, num.	6
Cammino nella Sala del medefimo Palazzo, nun		Finestrone sopra la medesima Porta, num.	68
Porta del Palazzo del Cav. Vernaccia, num.	61.	Modini della medefima Porta, e del Finestrone n	60
Finestra terrena laterale del med. Palazzo, num	. 62.	Fineitra terrena del medefimo Palazzo, num.	70
Finestra terrena del medesimo Palazzo, num.	63.	Finettra nel tecond' ordine del med. Palazzo, n.	7:
Finestra terrena nel Cortile del med. Palazzo,	n. 64.	Finestra nel terz' ordine del med. Palazzo, num.	7 2
Finestra terrena sotto la Loggia nel Cortile d		MICHEL' ANGELO BUONARRUOTI.	•
medefimo Palazzo, num.	65.	Pianta della Cappella de' Depositi. o Sagressia	
BERNARDO BUONTALENTI.		Vecchia di S. Lorenzo, num.	т
Facciata del Palazzo dello Strozzi, num.	15.	Taglio, e Alzato della medesima Cappella, num.	2
Modini della Cantonata del prim' ordine dell'		Modini del medefimo Alzato, num.	2
medefima facciara, num.	16.	Ornato del Sepolcro posto a mano finistra nella	1
Porta della medefima facciata, num.	18.	medetima Cappella, num.	4
Modini della medesima Porta, num.	19.	Ornato del Sepolcro posto a mano destra nella	7
Finestra terrena del medesimo Palazzo, num.	20.	medefima Cappella, num.	<
Porta del Casino del Marchese Corsini, num.	36.	Cassa Sepolerale de' due antecedenti Sepoleri, n.	6
Finestra pel farandi.	37.	Modini dell' Ornato de' medefimi Sepoleri anum.	7
Finestra nel second' ordine del med. Casino, num	. 38.	Porta, e Nicchia della medefima Cappella, num.	8
Porta della parte del Giardino del medefimo Caf	[-	Modini della medefima Porta, e Nicchia, num.	0
no, num.	39.	Fineitra nel fecond'ordine della detta Cannella n	, [0.
Finestra terrena della parte del Giardino del me	:-	Finestra sotto la Cupola nella medesima Cap-	
defimo Cafino, num.	40.	pelia, num.	II.
BERNARDO TASSO.		Pianta della Lanterna fopra la Cupola della me-	
Pianta della Loggia di Mercato nuovo, num.	46.	delima Cappella, num.	12.
Alzaro della med. Loggia fulla linea A. B, num.	47.	Taglio, e Alzato della medefima Lanterna, num	£ 2.
Alzato della med. Loggia fulla linea C. D., num.		Modini della medelima Lanterna, num	14.
Nicchia ne' Pılaftroni della med Loggia, num. Modini de' due Alzati della med. Loggia, num.	49.	RAFFAELLO SANZIO DA URBINO.	
FEDERIGO ZUCCHERI.	50.	Finestra nel second' ordine del Palazzo del Pan-	
Facciata ruftica del Casino dello Zuccheri, num	- 0	dolfini, num.	73.
Modini della medesima facciara, num.	-	wiodini della medelima Finettra, num.	14.
GHERARDO SILVANI.	79.	Cornicione del medelimo Palazzo, num	15.
Porta della Chiesa degli Angeli, num.		VINGENZO SCAMOZZI.	
Finestra della medesima Chiesa, num.	76.	Modini del second' ordine del Palazzo dello	
GIOVANNI CACCINI.	77.	Strozzi, num.	7.
Porta del Palazzo dello Strozzi, num.		Pianta, Alzaro, e Taglio del Finestrone del	•
Modini della medesima Porta, num.	23.	medefimo Palazzo, num.	ı.
GIORGIO VASARI.	24.	Modini del medesimo Finestrone, num.	2.
Porta su i ripiani di una Scala in Palazzo Vecchio		DI AUTORI INCERTI.	
num.		Porta rustica di Palazzo Vecchio, num.	ı.
LODOVICO CARDI DA CIGOLI.	45.	Profilo, e Modini della medesima Porta, num. 4	.2.
Pianta del Cortile dello Strozzi, num.	2.5	rineitra nei prim' ordine dalla parte laterale di	
Taglio, e Alzato del medesimo Cortile, num.	25.	Palazzo Vecchio, num.	3.
Altro Taglio, e Alzato del medessmo, num.	26.	Fineitra nel lecond' ordine del med. Palazzo num.	4.
O .) was made of Millians	27.	Finestra terrena dello Scalandroni, num. 8	0

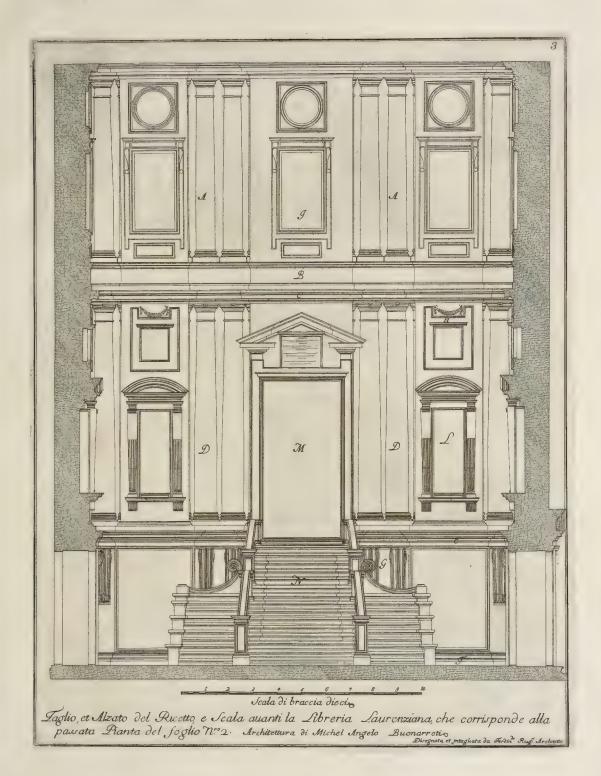




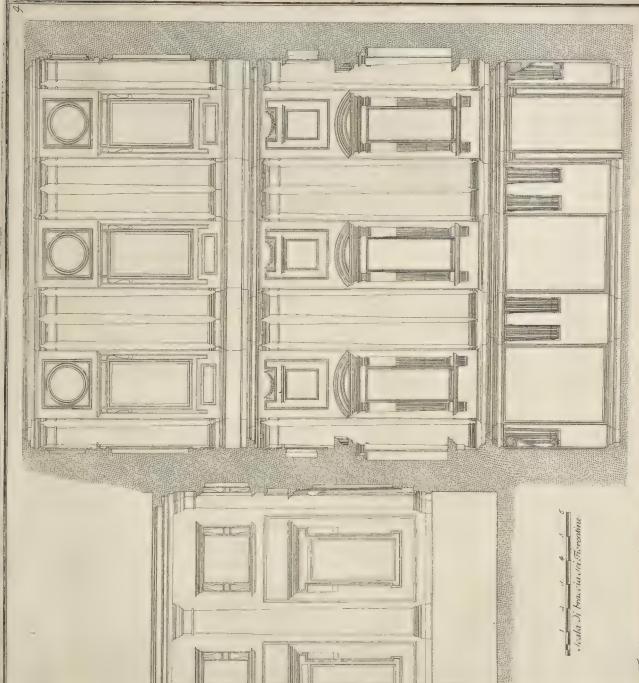






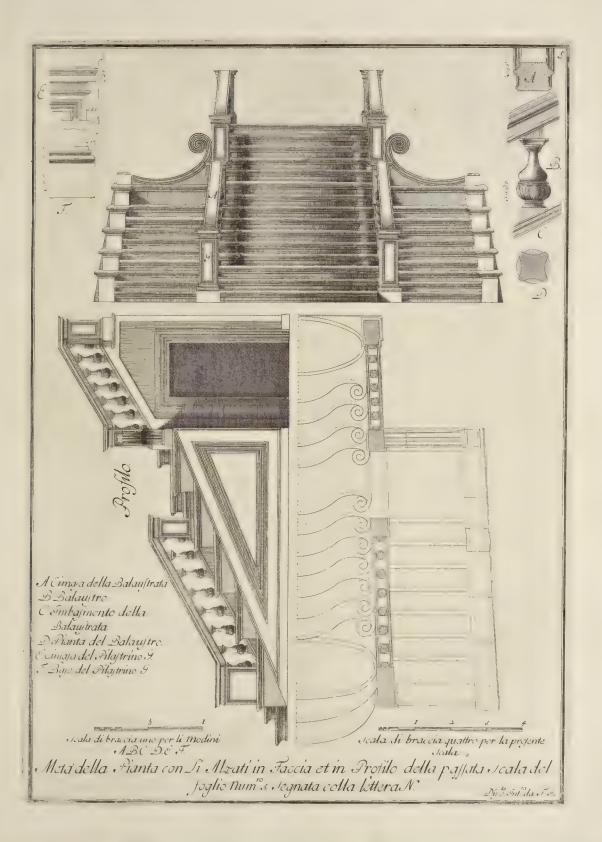


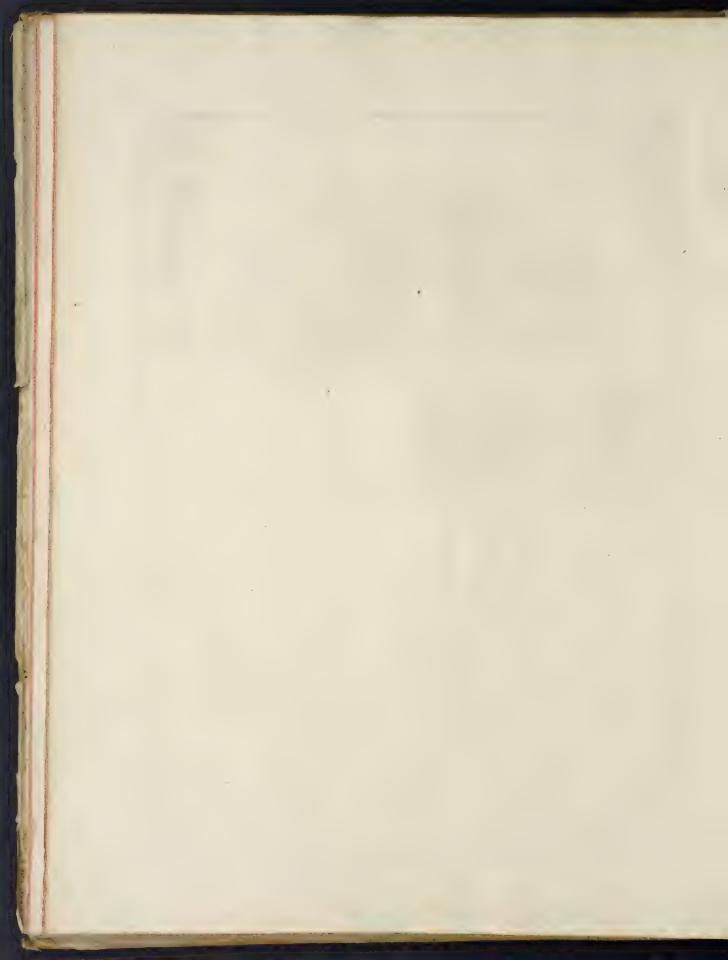


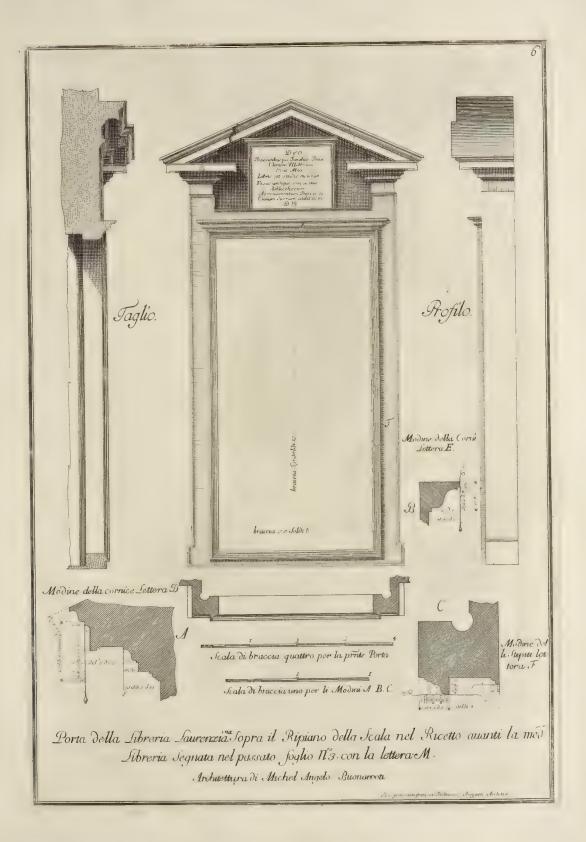


Taylie, et Alzato del Rietto e della Libreria Liurenziana che comiponde alla passata





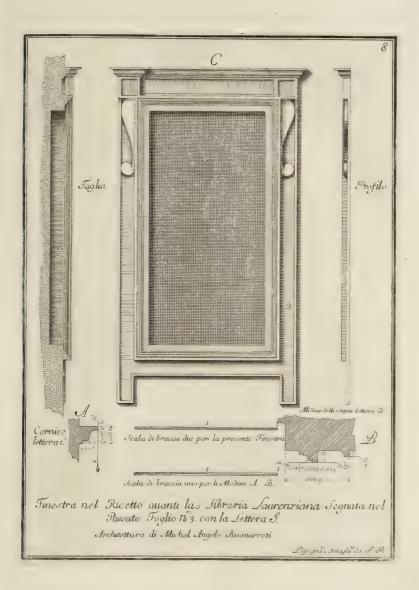




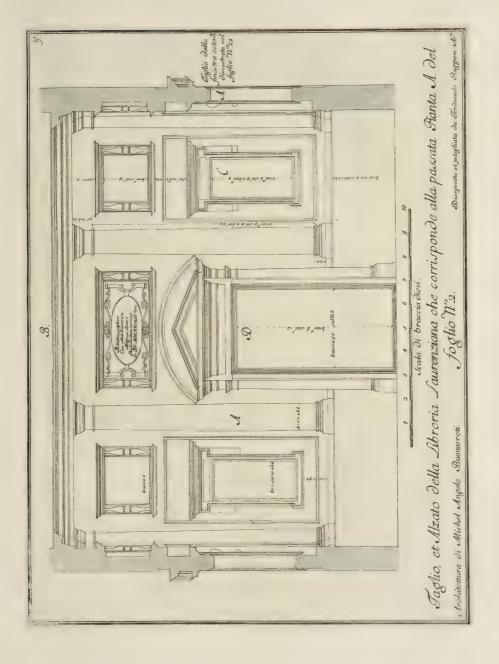




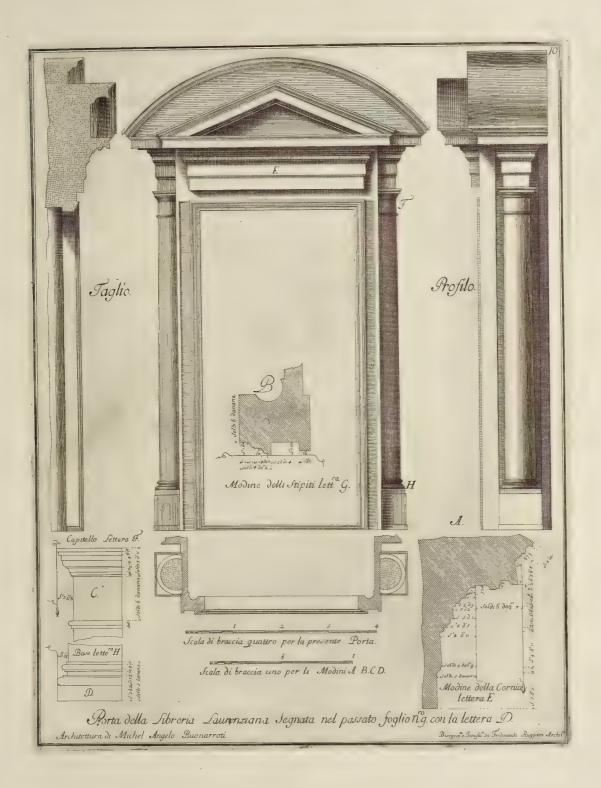




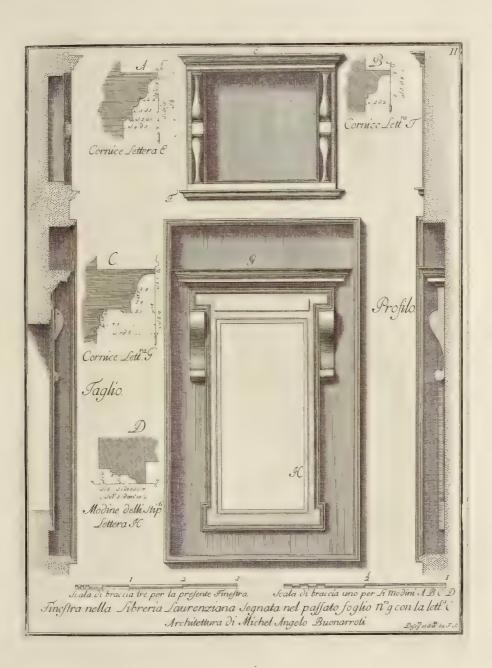




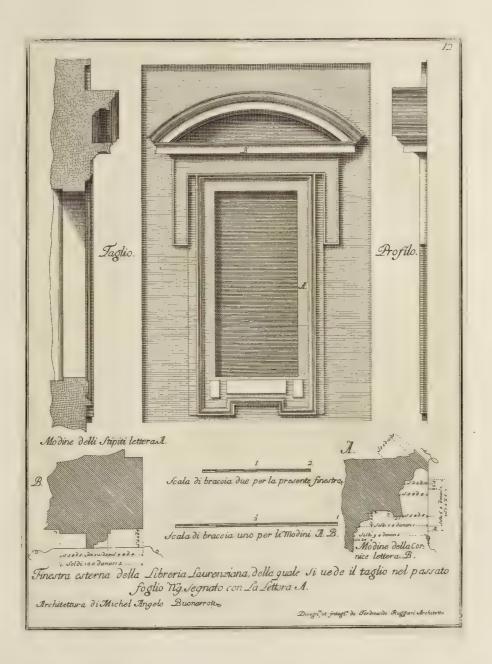




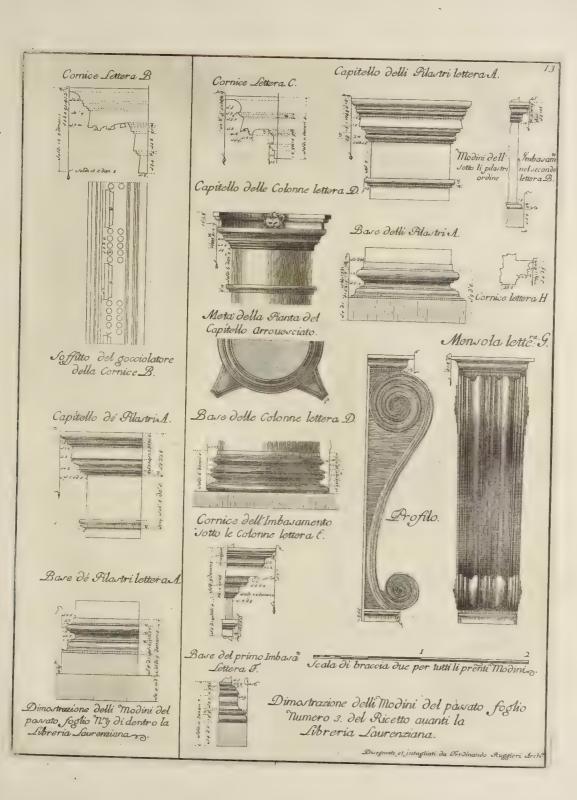


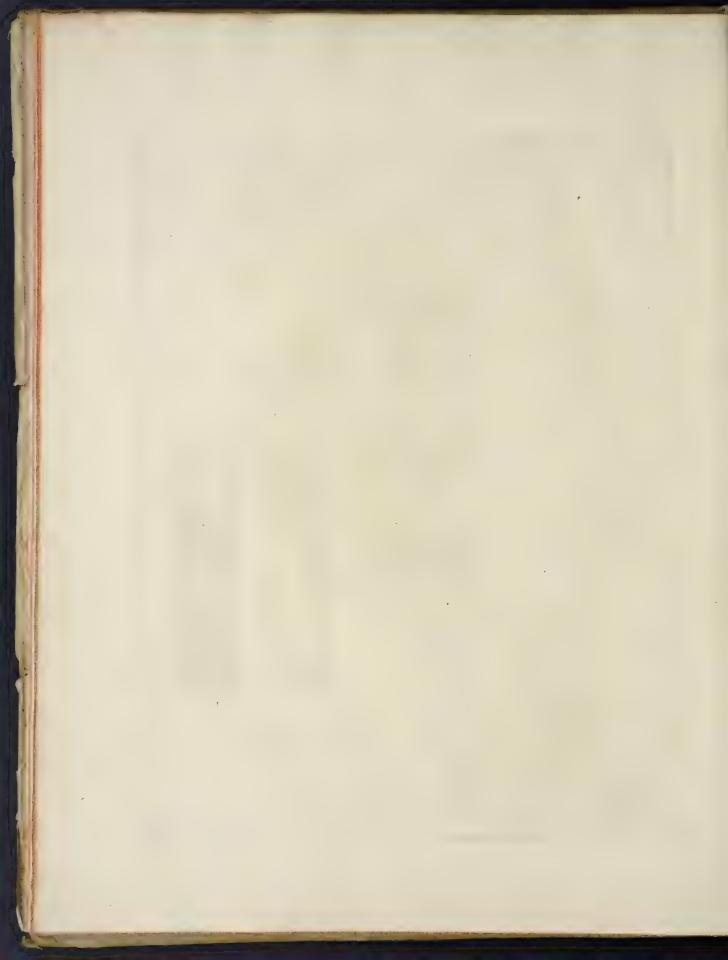






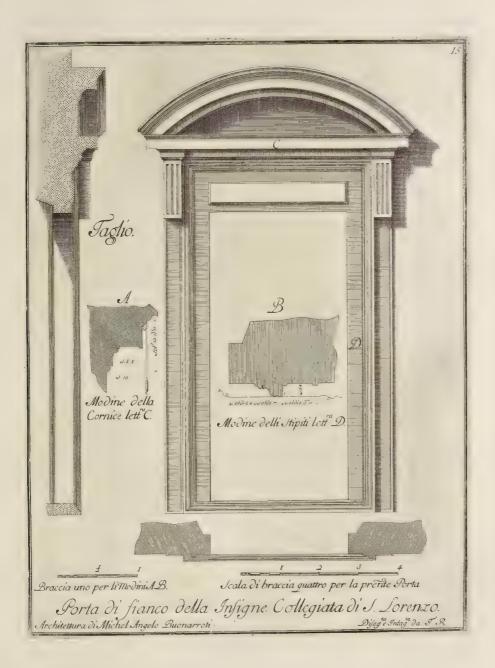








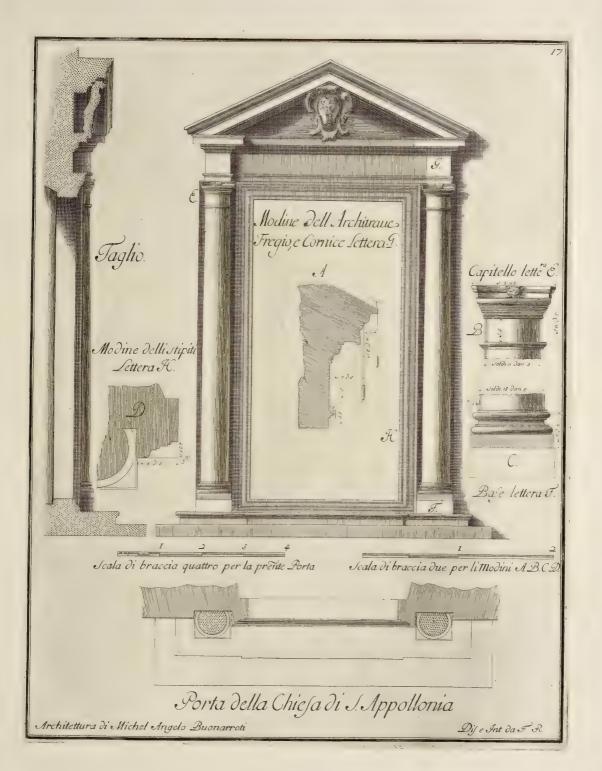




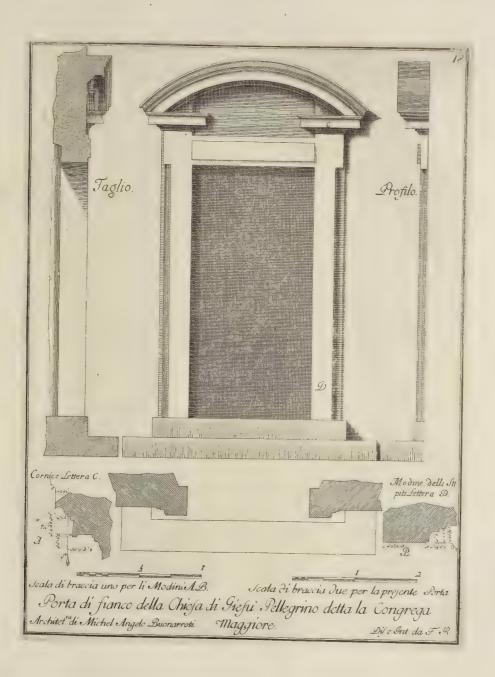


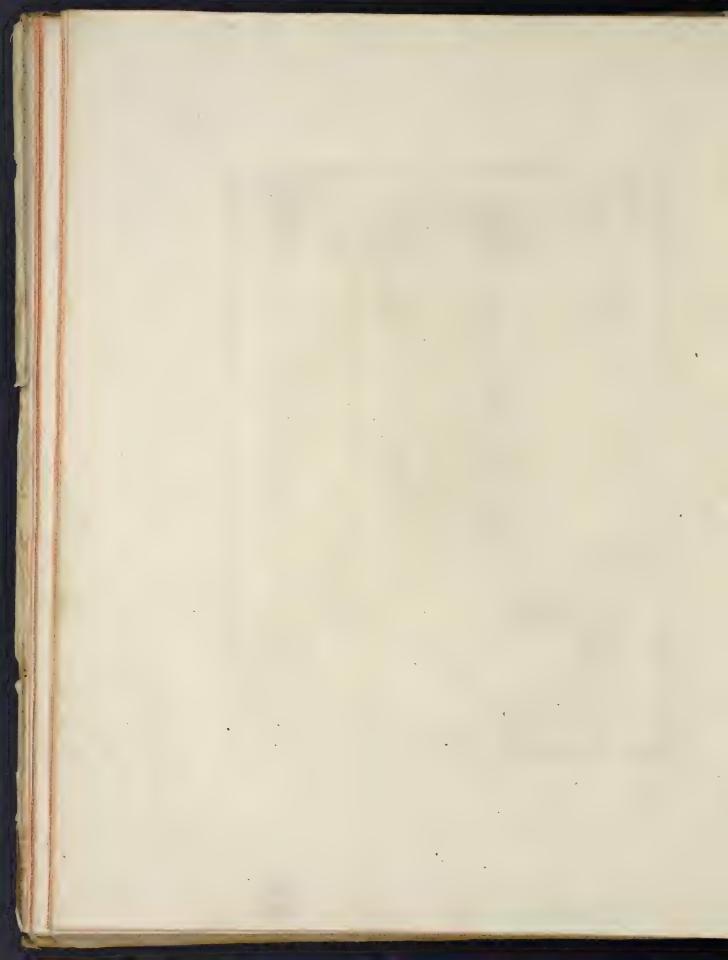


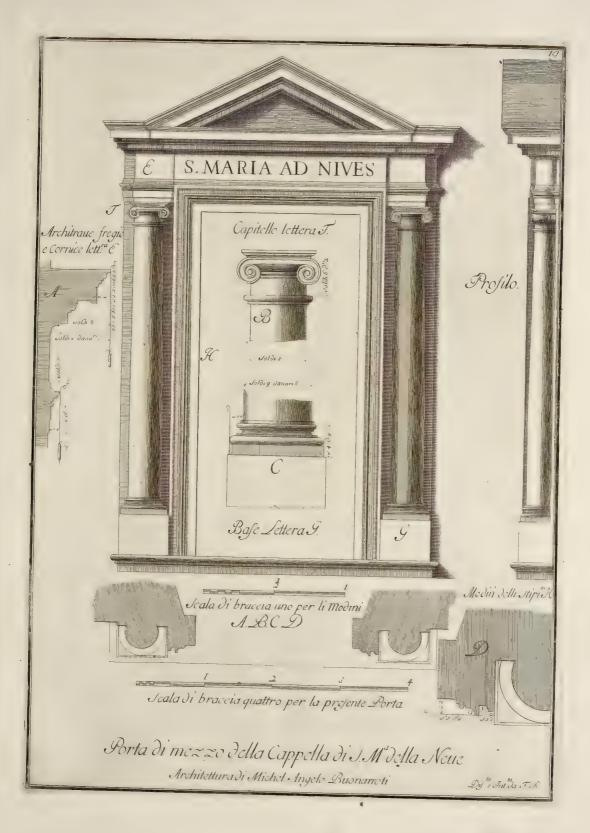




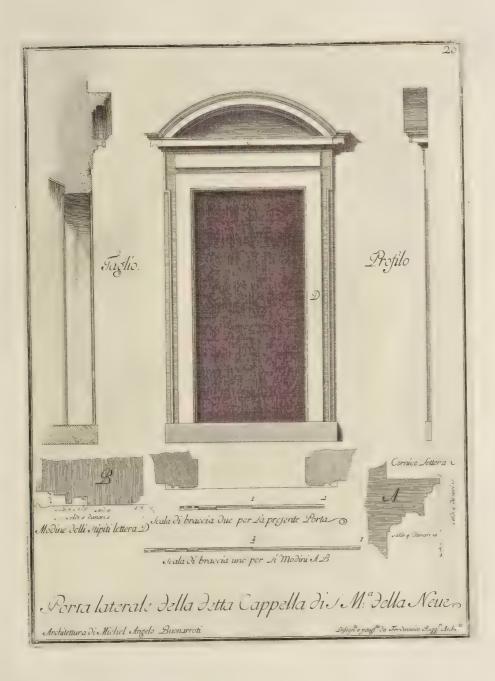




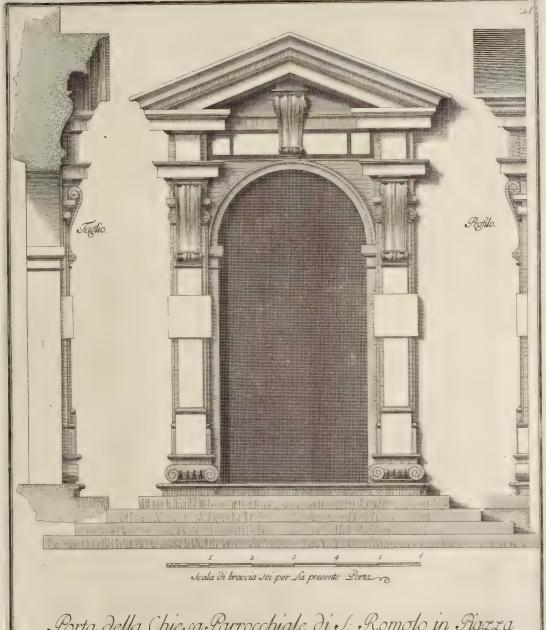










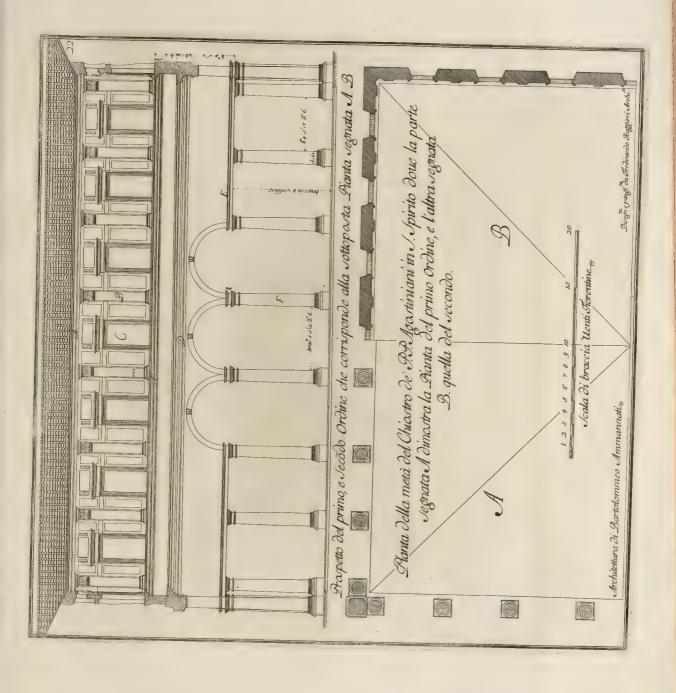


Porta della Chiesa Parrocchiale di S: Romolo in Piazza del Granduca.

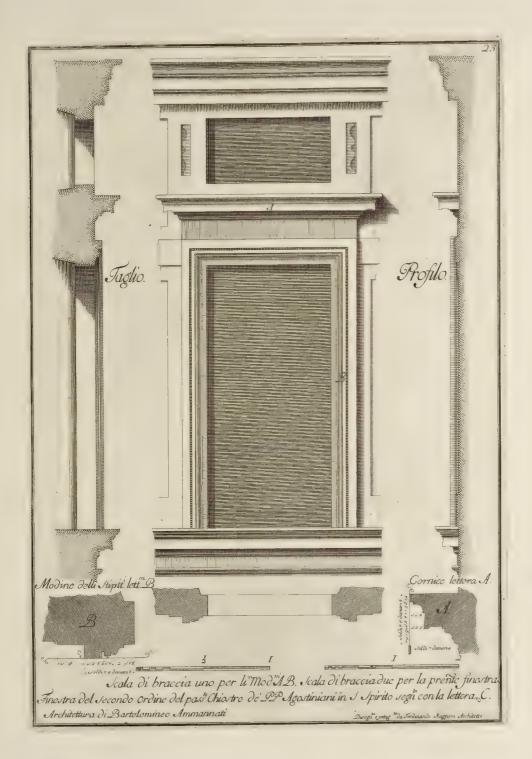
Architettura di Bernardo Taffo.

Dwegn e potagita da Ferdurando Ruggieri Architetto



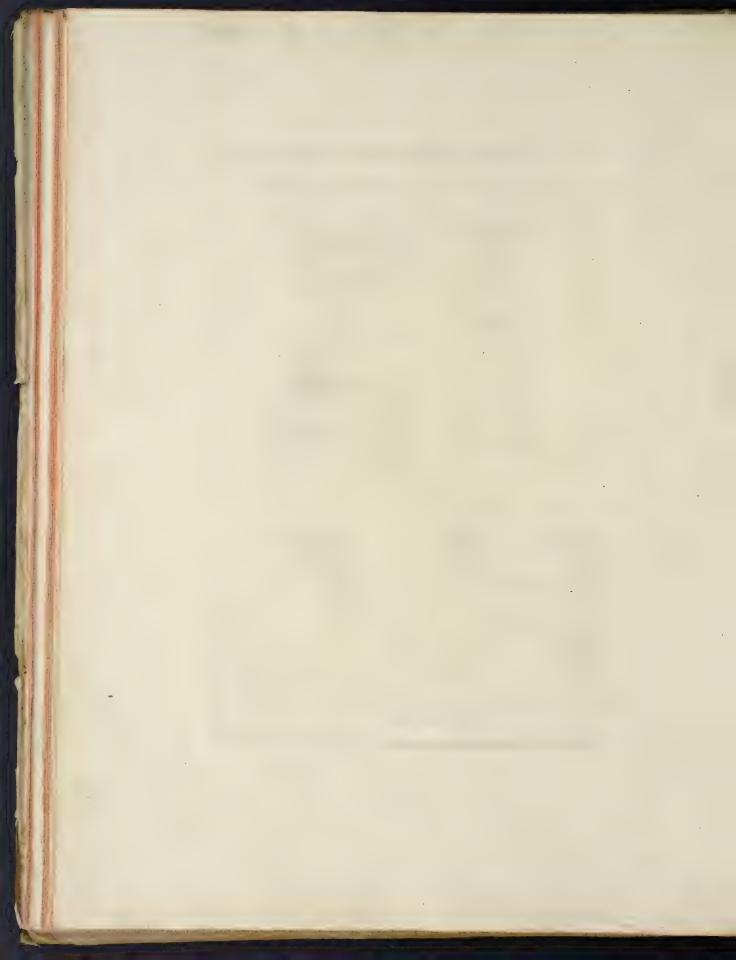






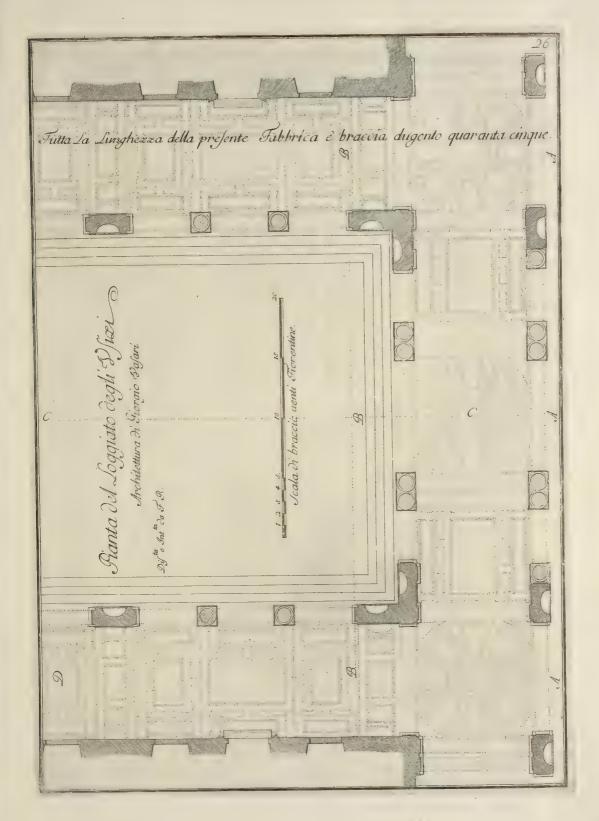


Capitello delle Colonne Lettera F. Capitello de Pilastri del secondo ordine letterà B. Base delle Colonne lettera F Profilo. Base de Pilastri Lettera B. Cornice Lettera C. Cornice Lettera A. Cornice Lettera D Cornice Jopra li Capitelli lett. E. Scala di braccia due per li presenti Modinio Dimostracione delli Modini del passato Chiestro de G.P. Agostiniani in J. Spirito. nº 22. Architettura di Bartolommeo Ammannata Disognie magt da Terdinario Ruggieri Architen

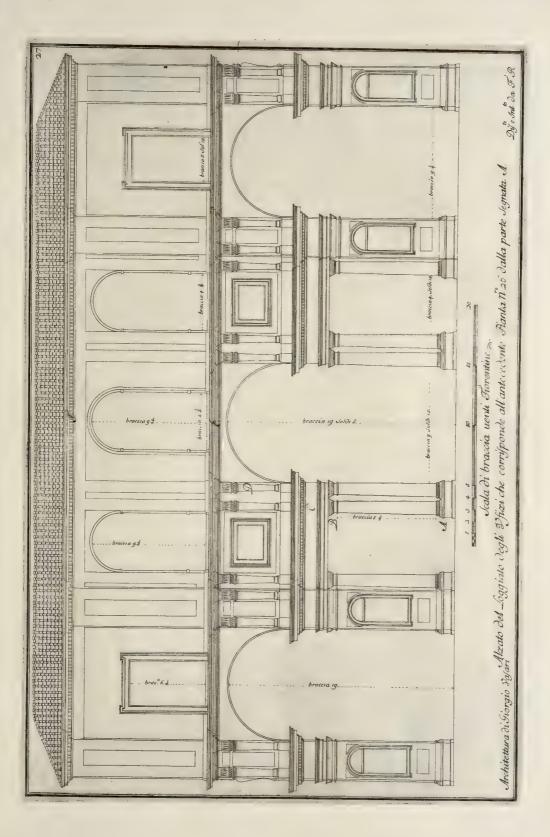


Piante et Alzato del Campon ile de P.P. Agostiniani di S. Spirito. Cornice Lettera 9 Pianta del terzo Ordine Jegnat. con la Settera C. Capitello F. Architrane fregio e Corri E. Pianta del secondo Ordine Segni. con la Lettera B. Architraue Fregio e Cornice D. Pianta del primo Ordine segua. A. Scala di braccia due per li Modini Scala di braccia dieci per il prente Canpanile. Difeg et Intag da FI Archit di Baccio d'Agnolo-0

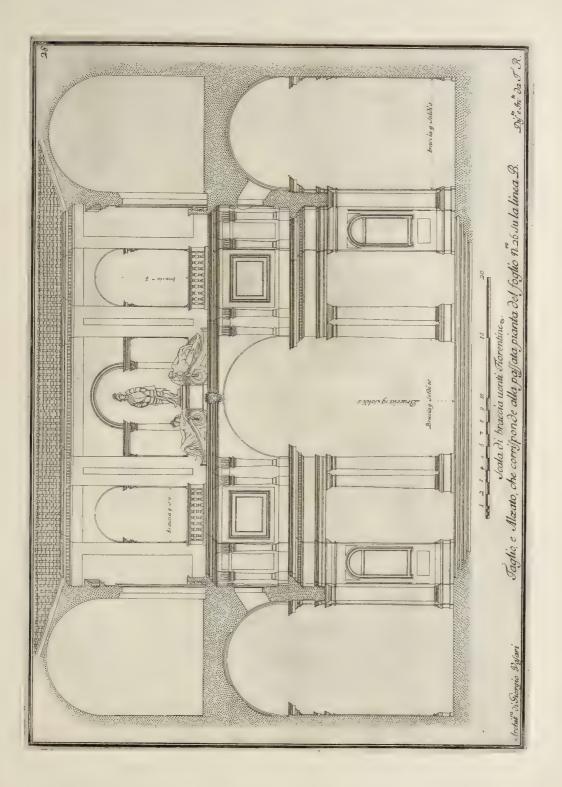




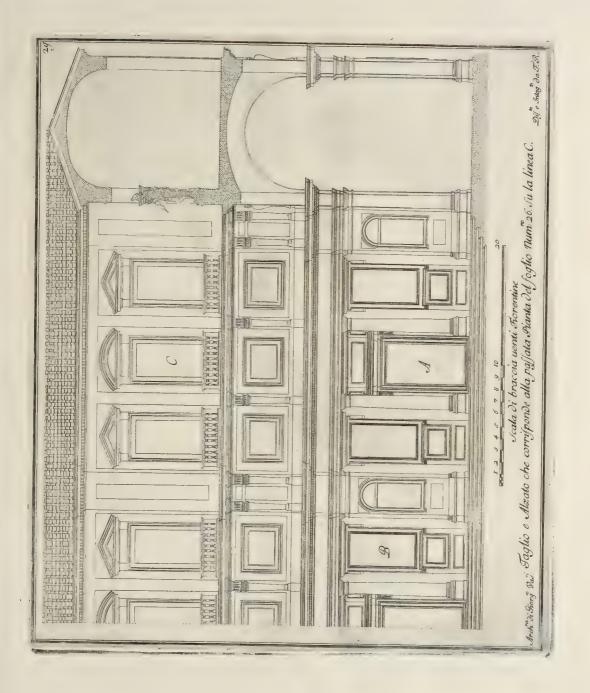


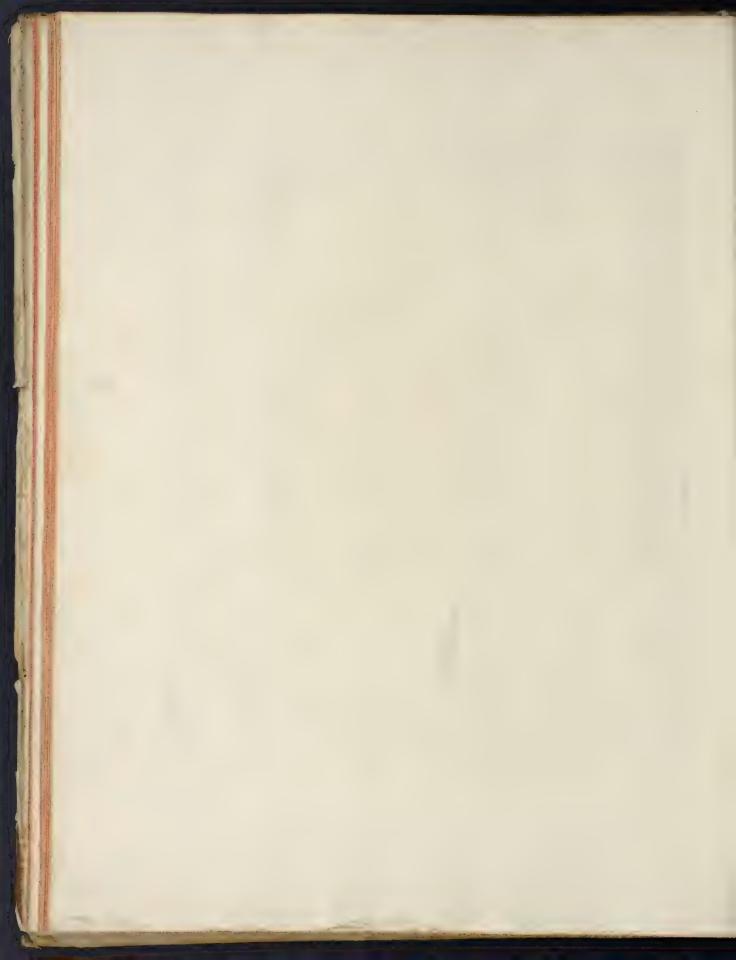


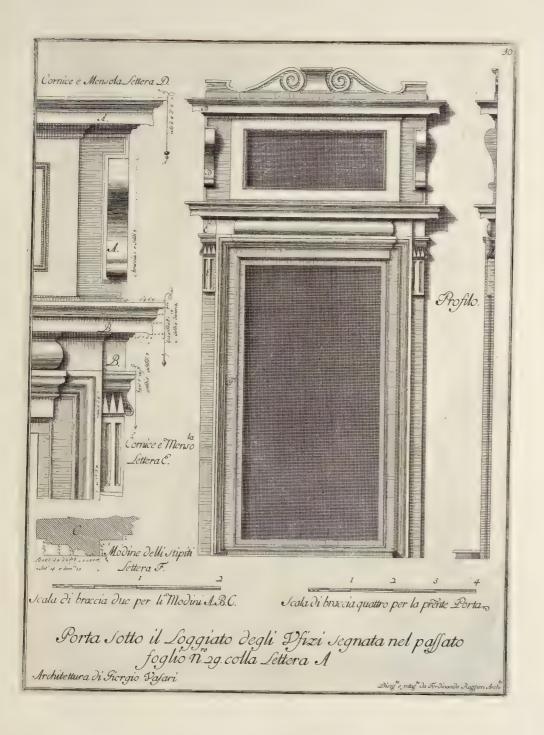




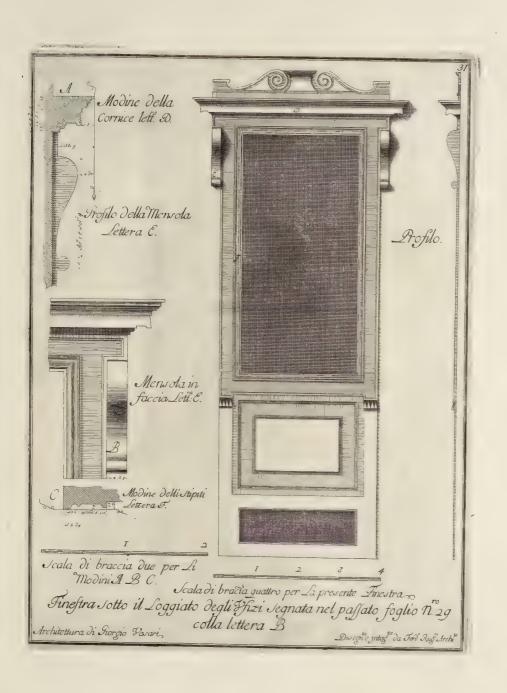




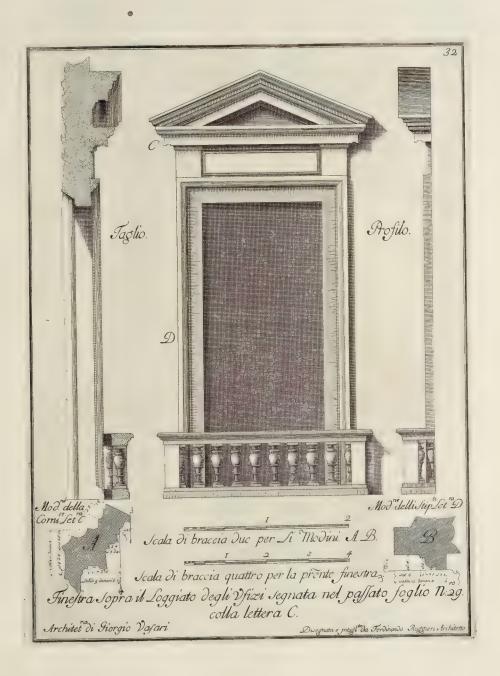




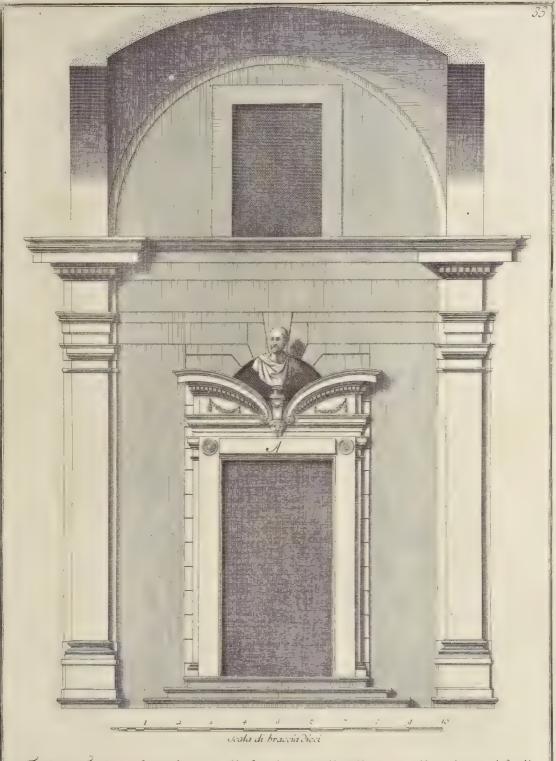






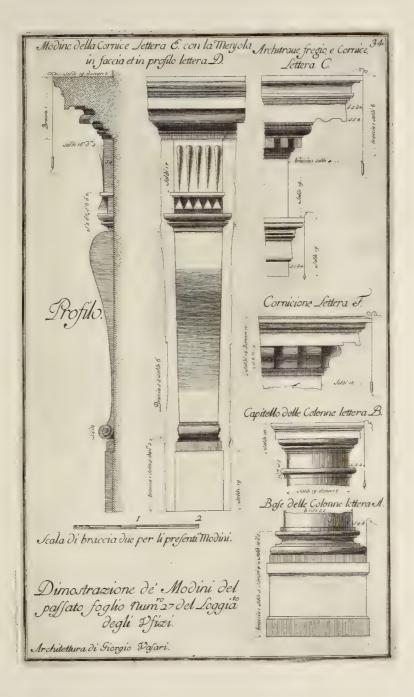




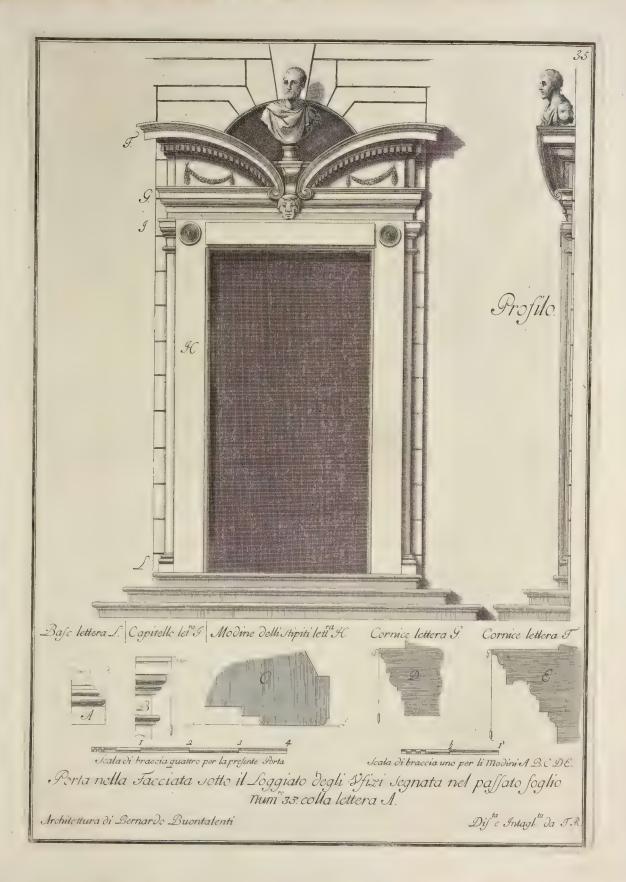


Taglio, e Facciata Laterale votto il Loggiato degli Dhizi corrispondente al foglio num 26 nella jacciatà vegnata D.





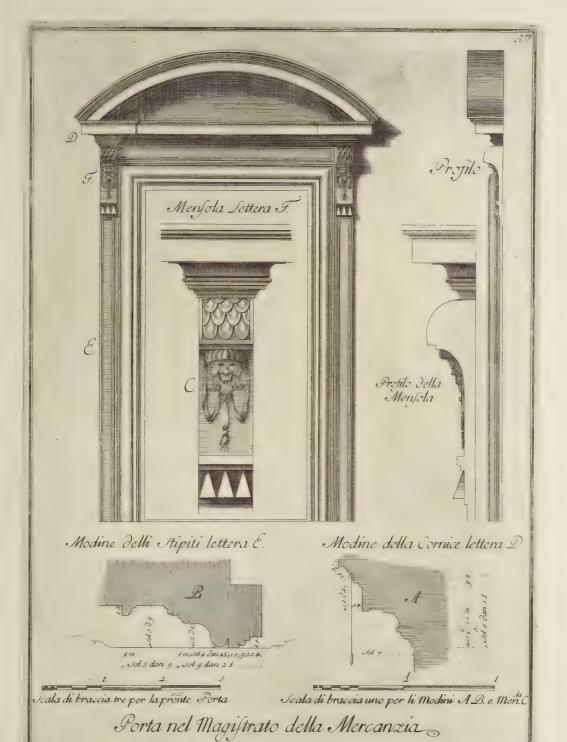












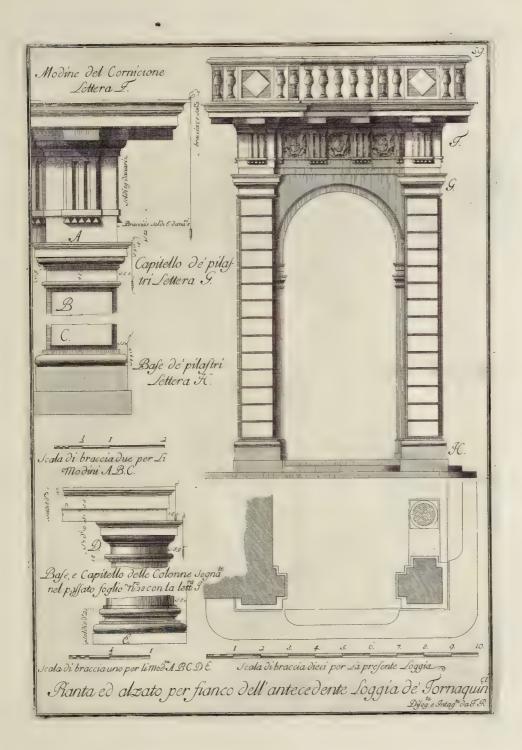
Dif e Int da FR

Architettura di Siorgio Dasari

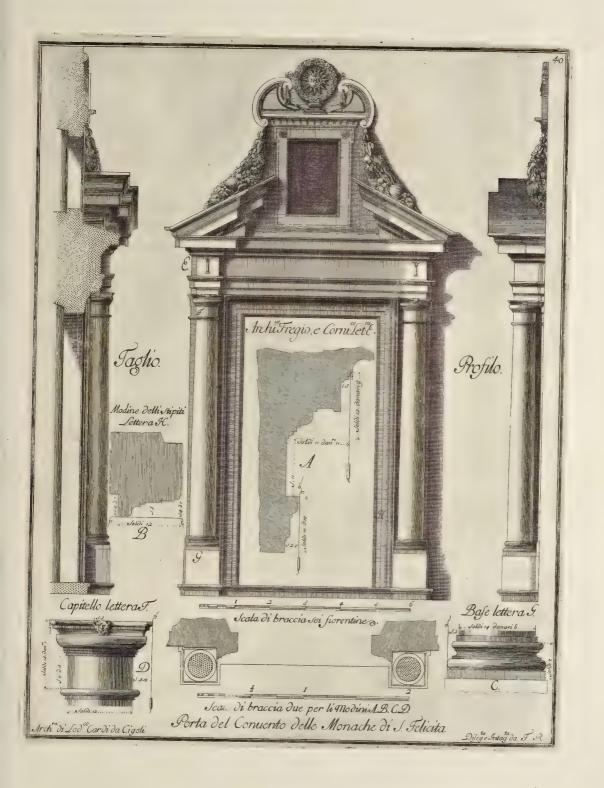




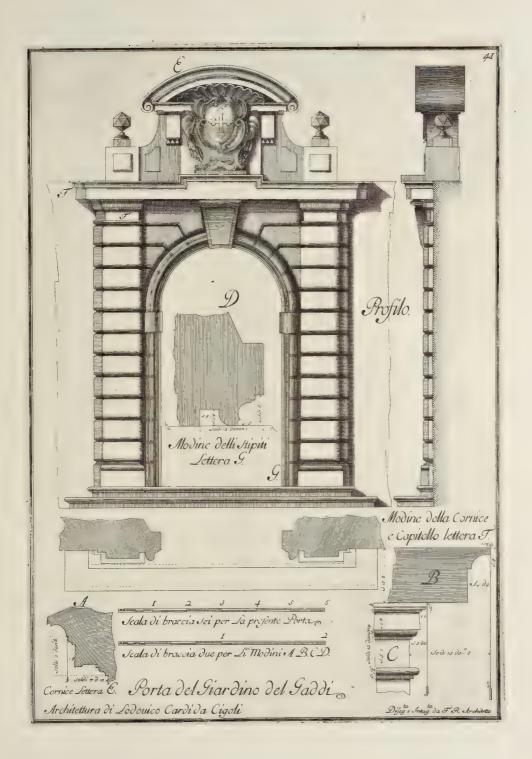




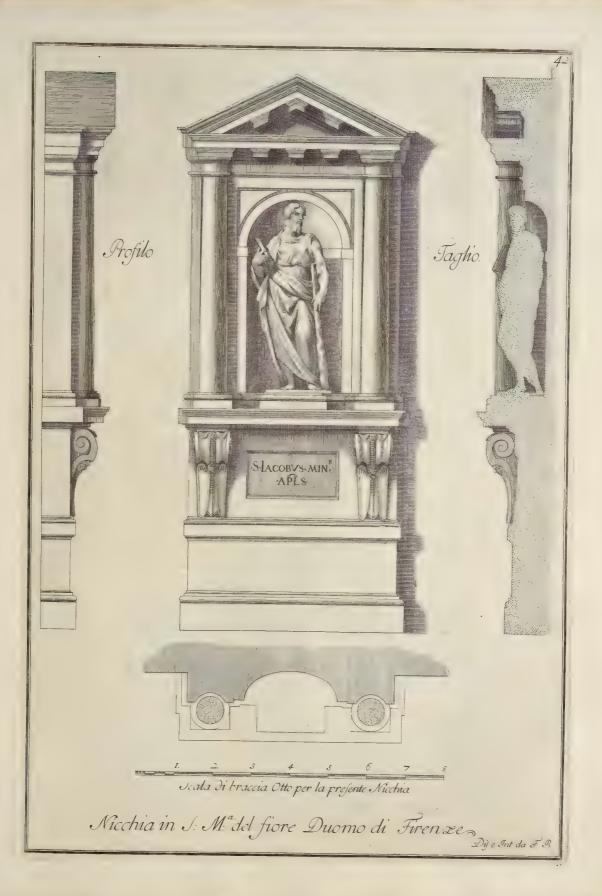




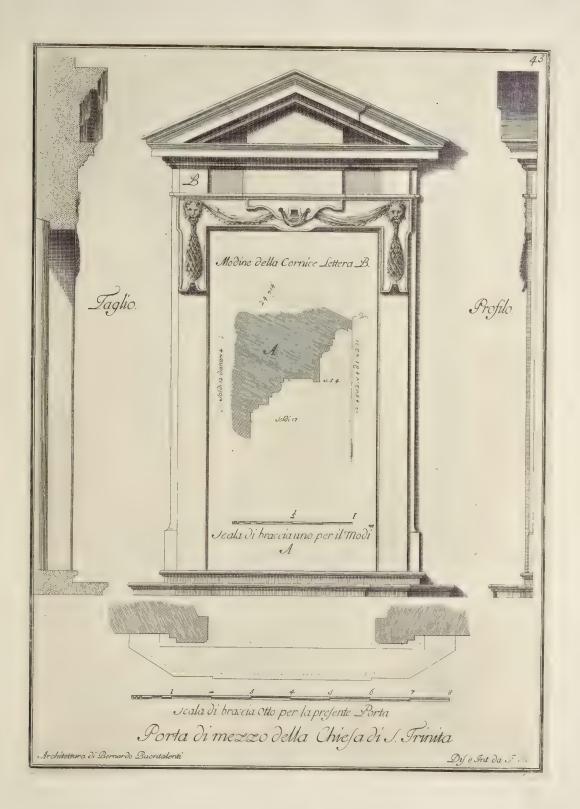




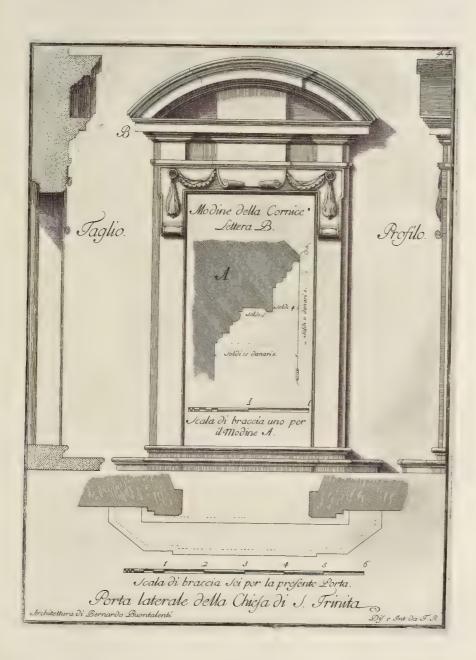




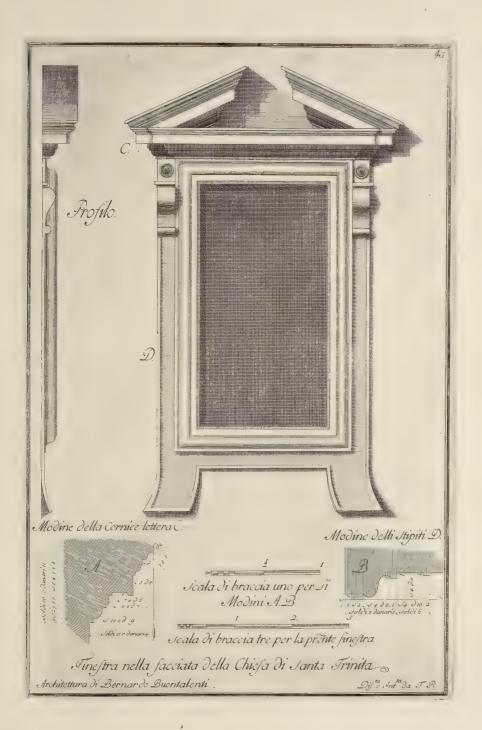








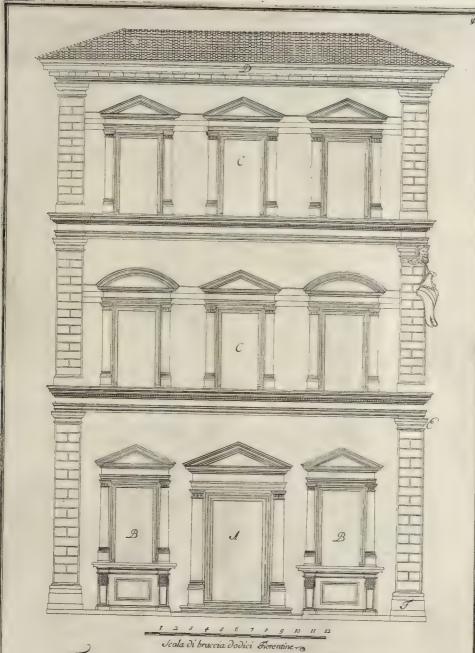










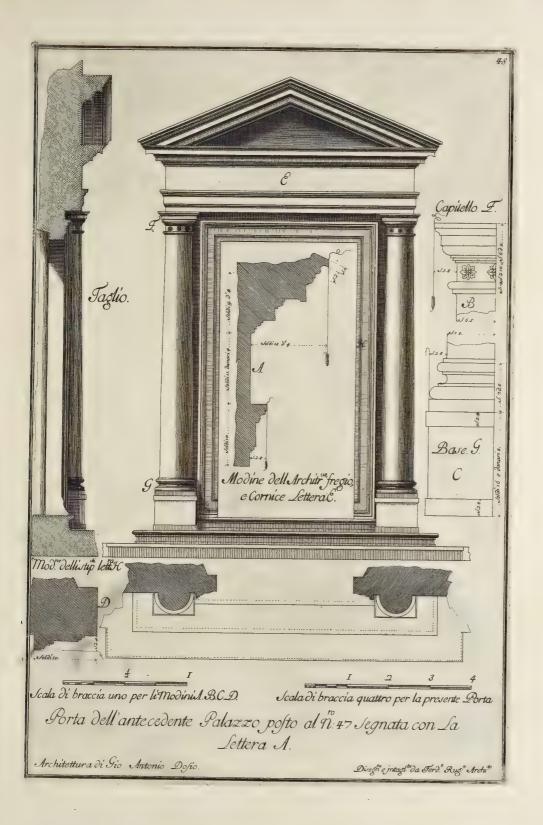


Facciata del Lalazzo del Giacomini.

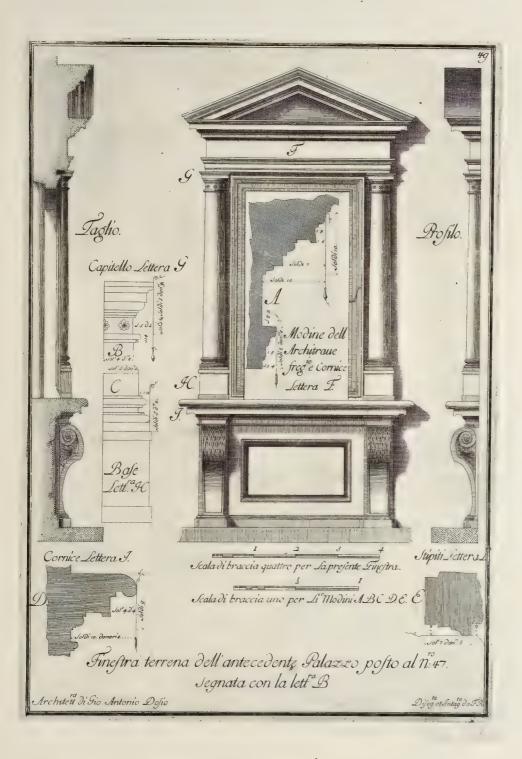
Architettura di Sio. Antonio Dosio

Dijoga e jrangt. da Terdinando Ruggieri Achitetto





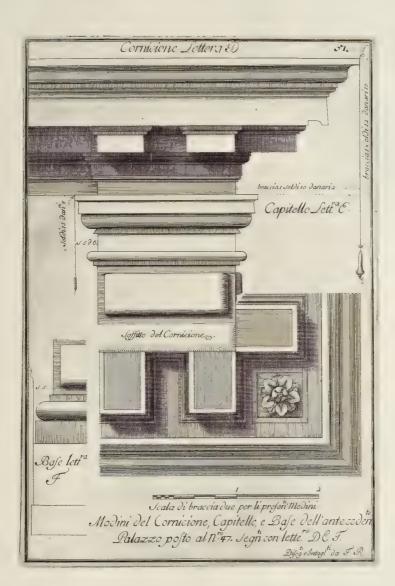


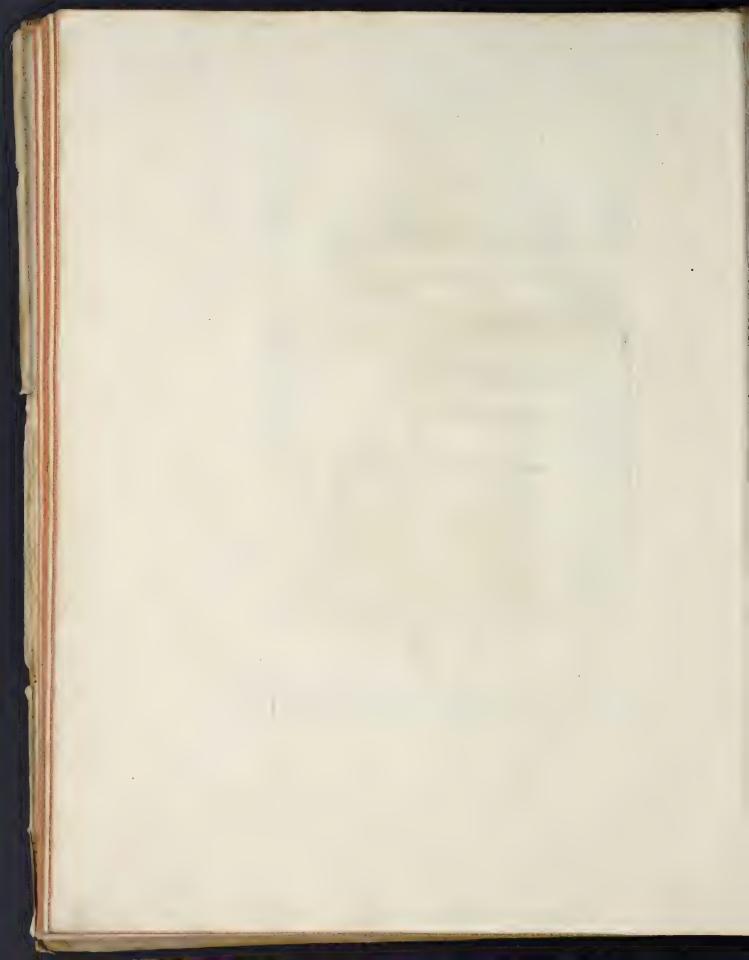


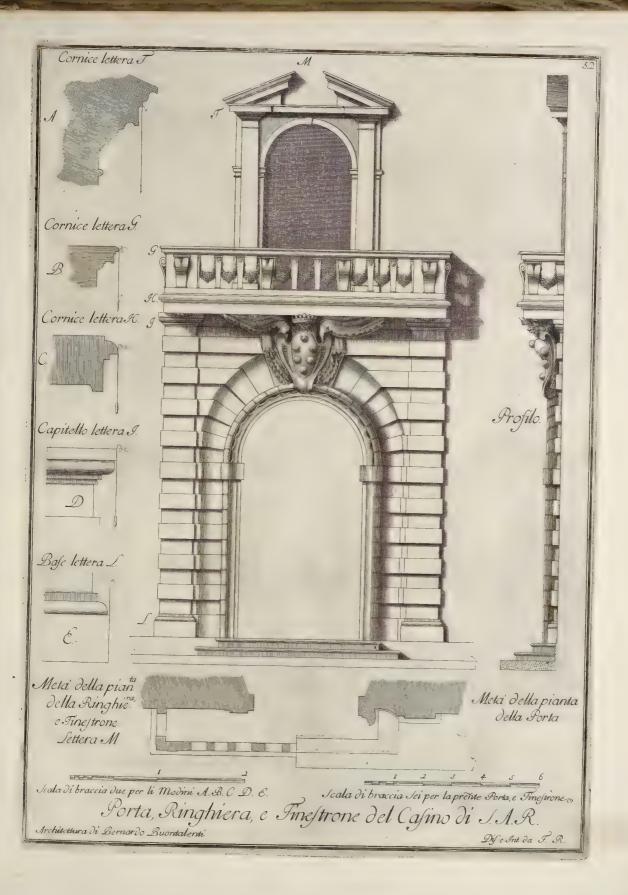




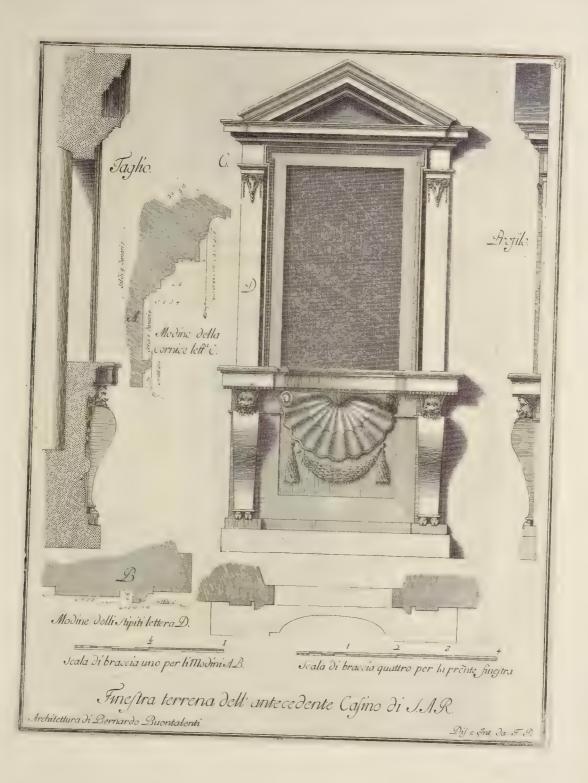




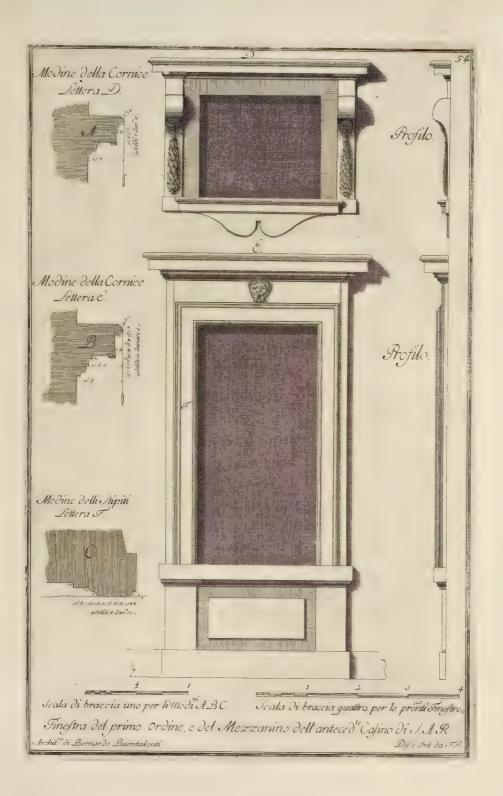




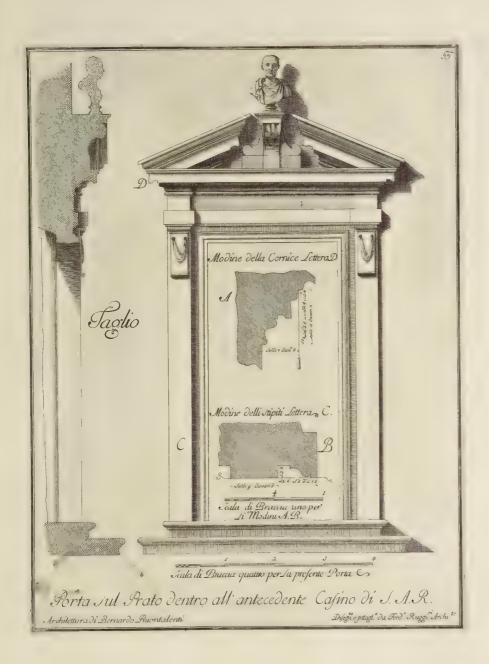










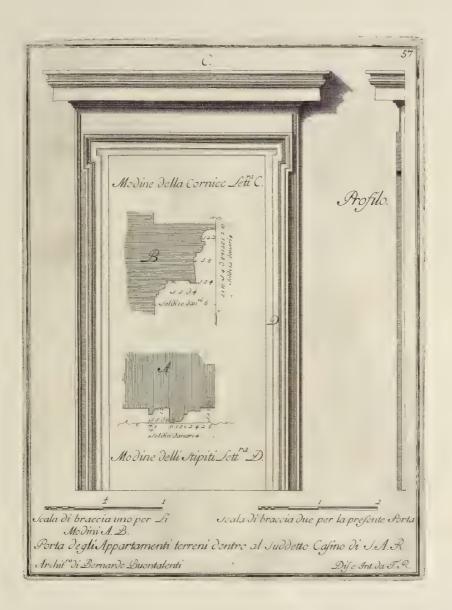


r



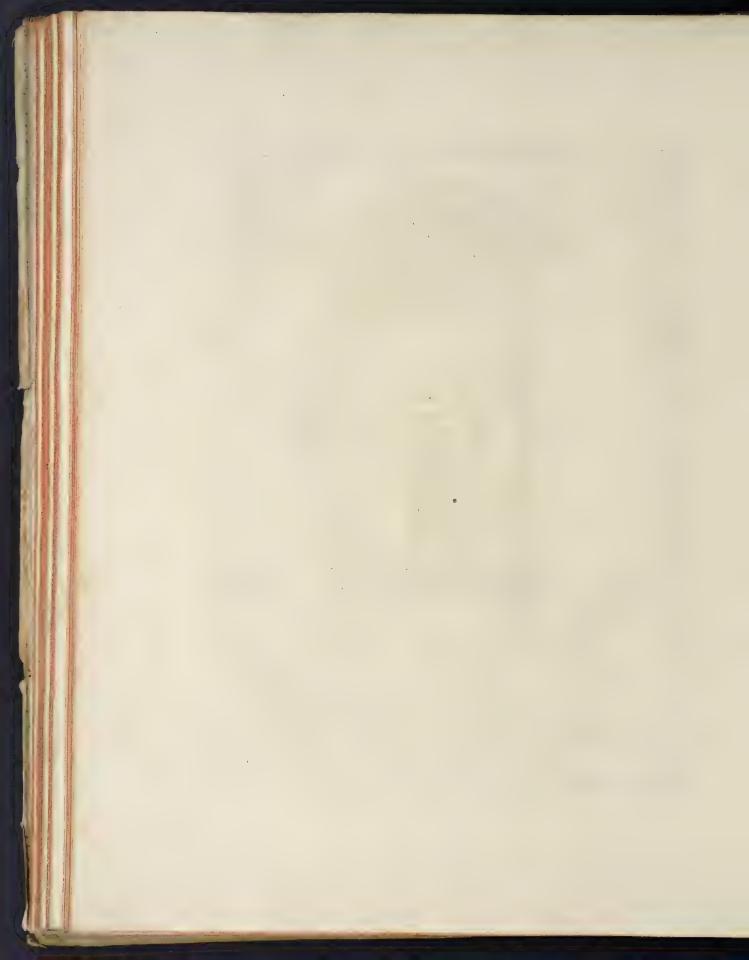






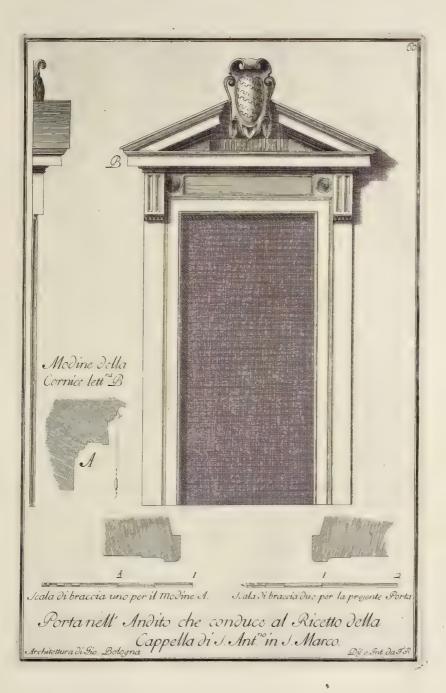




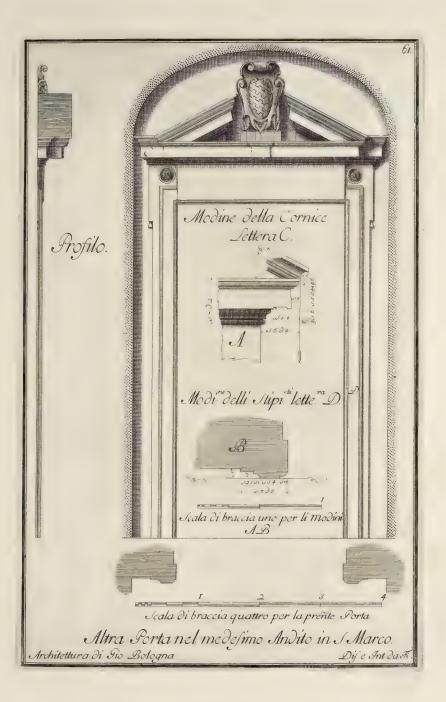




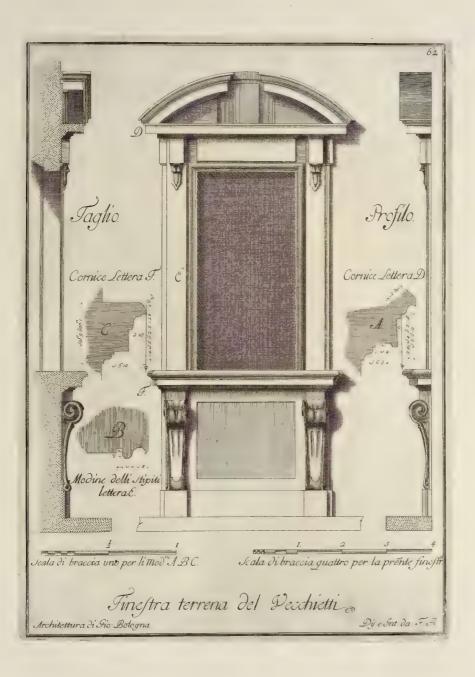




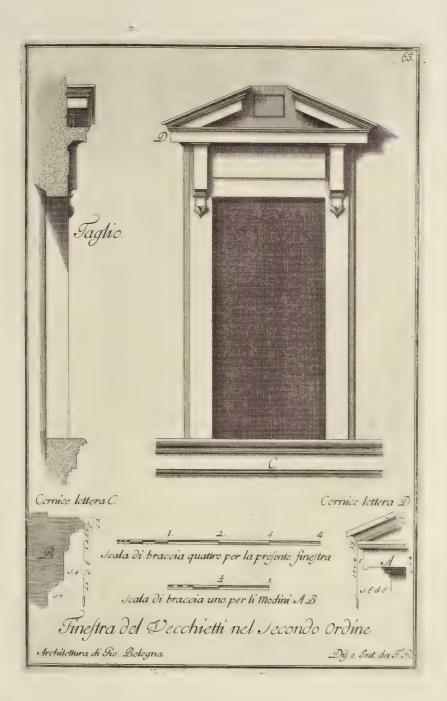




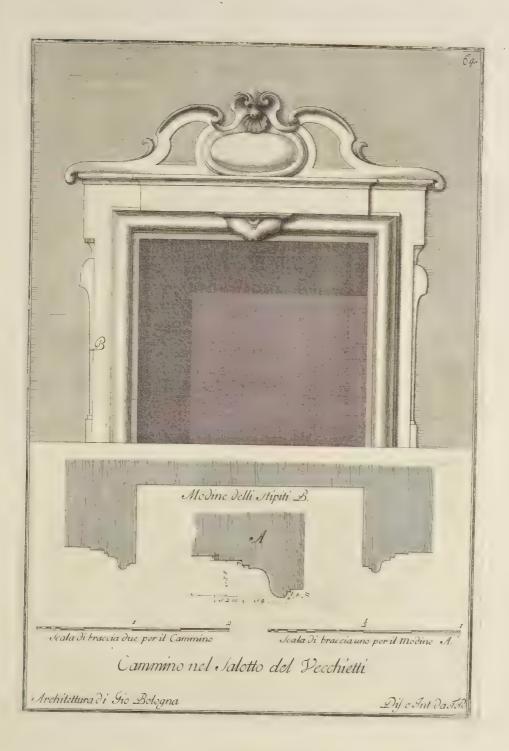












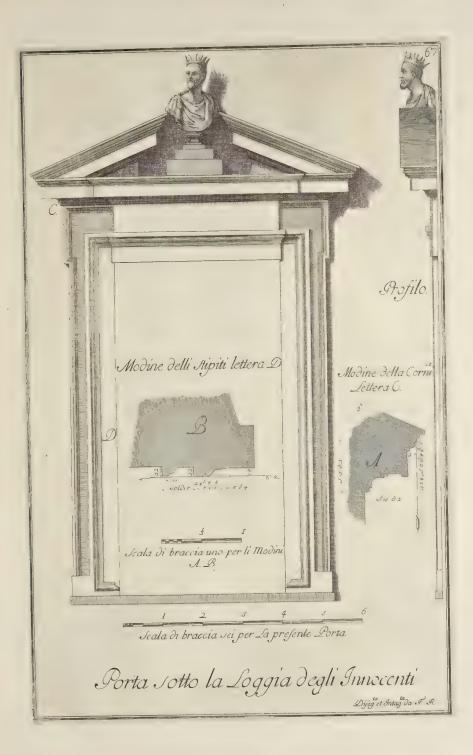




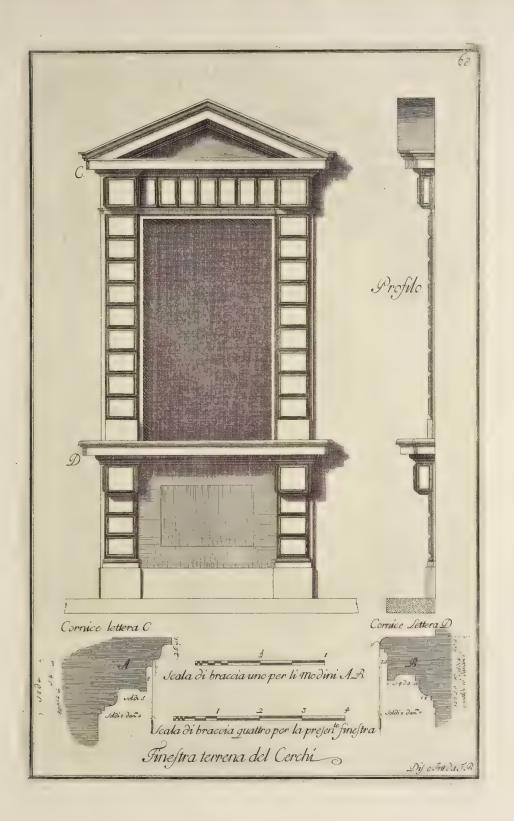




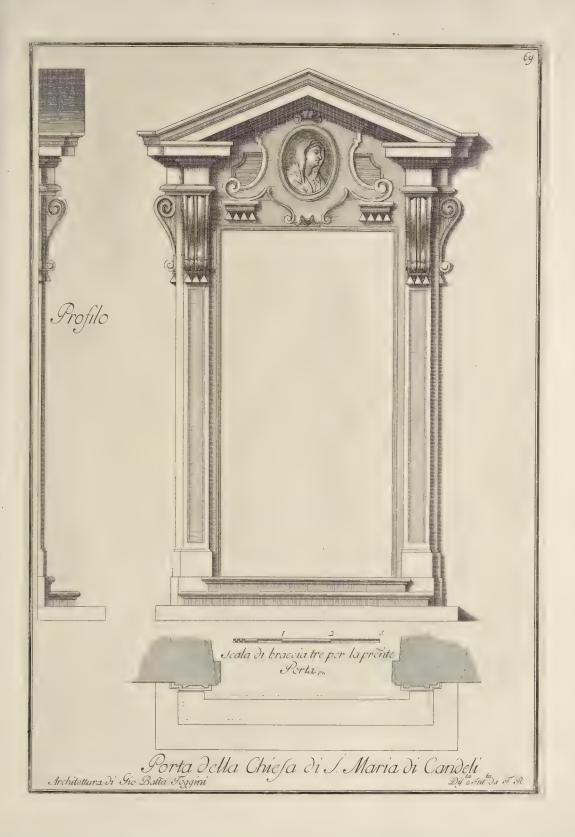




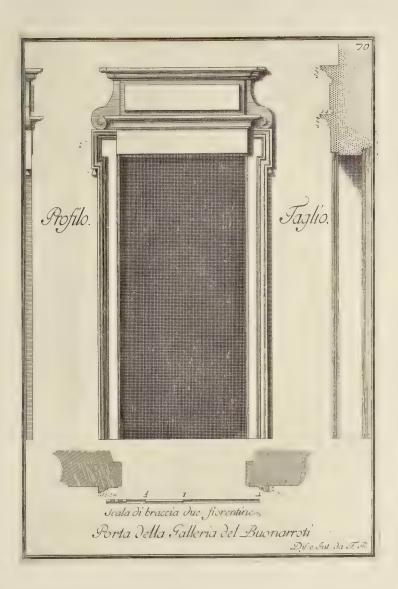












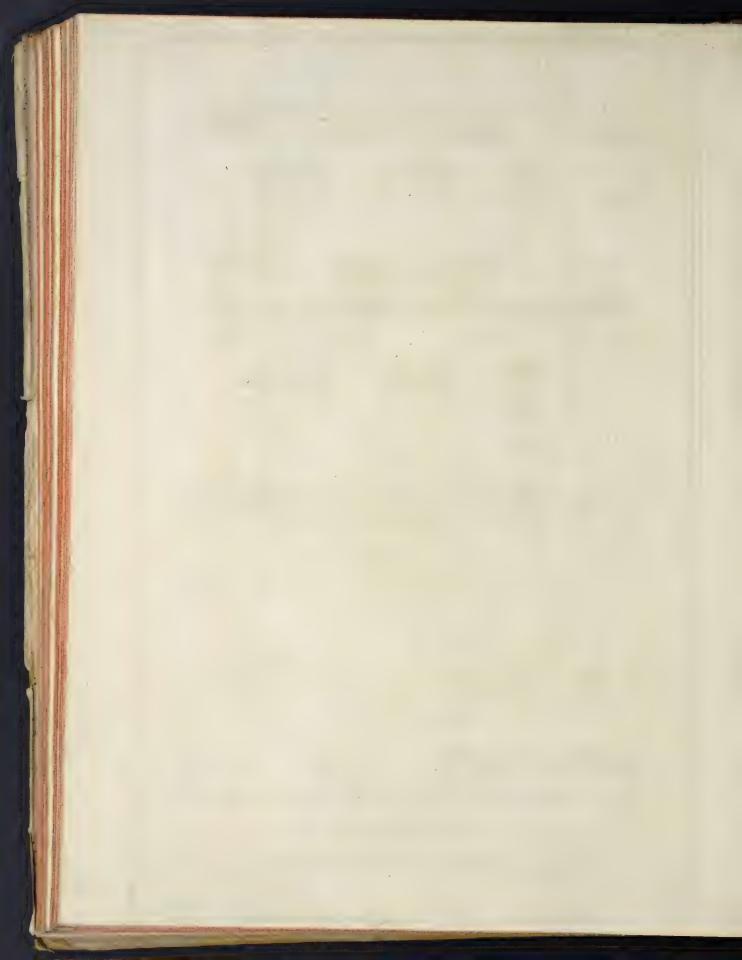


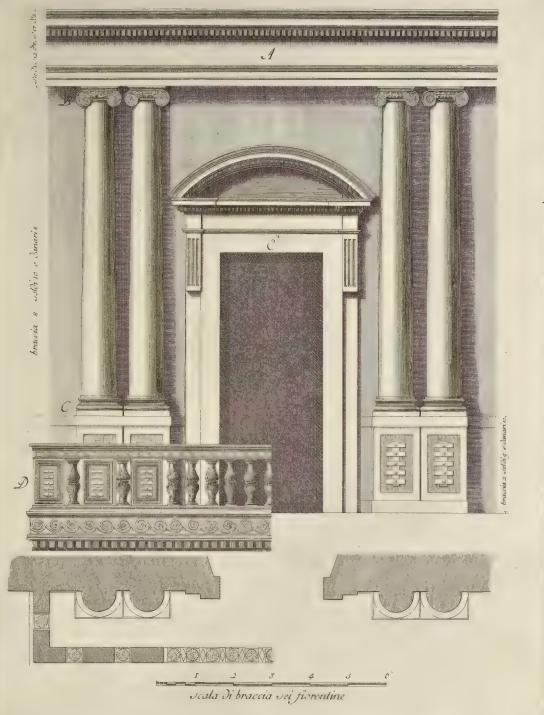


Scala di braccia checi fiorentine

Facciata del Palazzo dell' Pguccioni

Diy e Ent da Ferdin Rug"



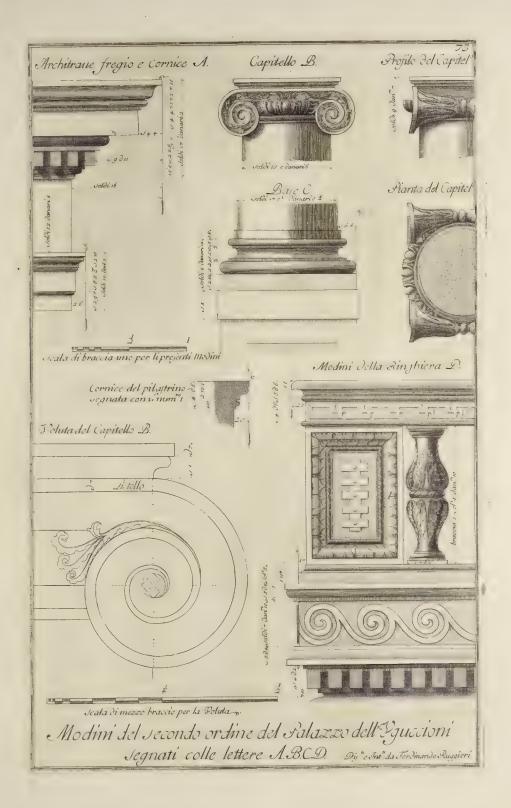


Lecondo ordine dell'antecedente Palazzo posto al num" 71

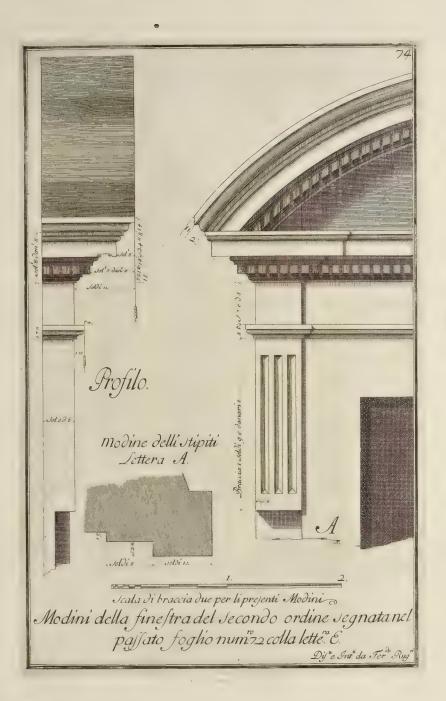
Segnato colla lettera A.

Distre Intri da Ferdinando Auggieria





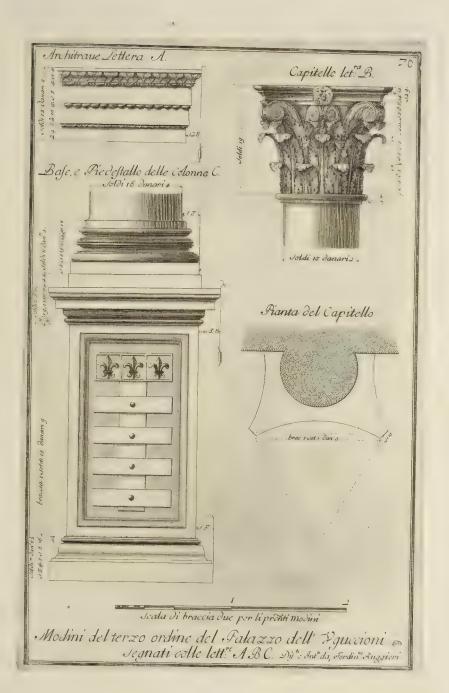




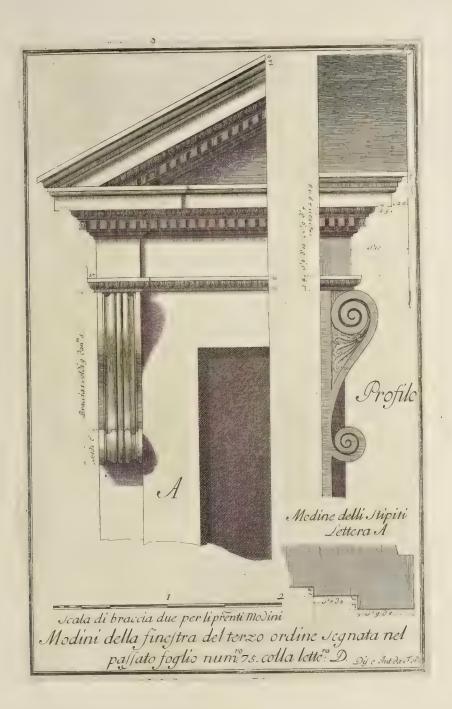




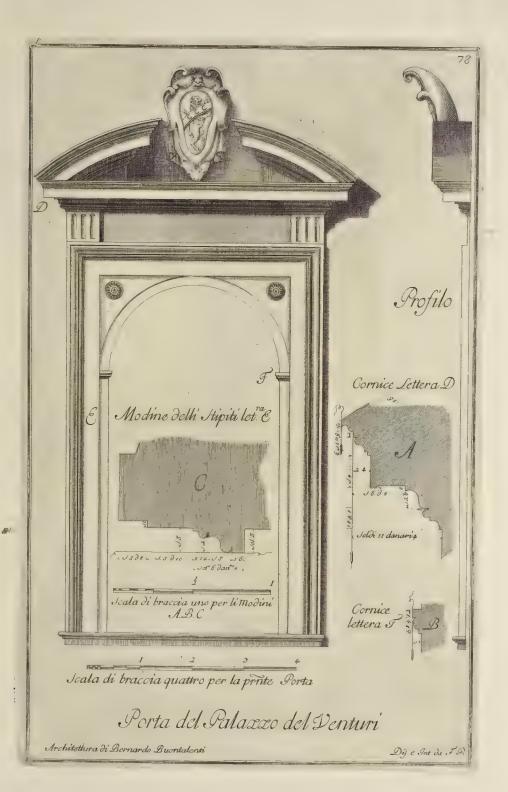




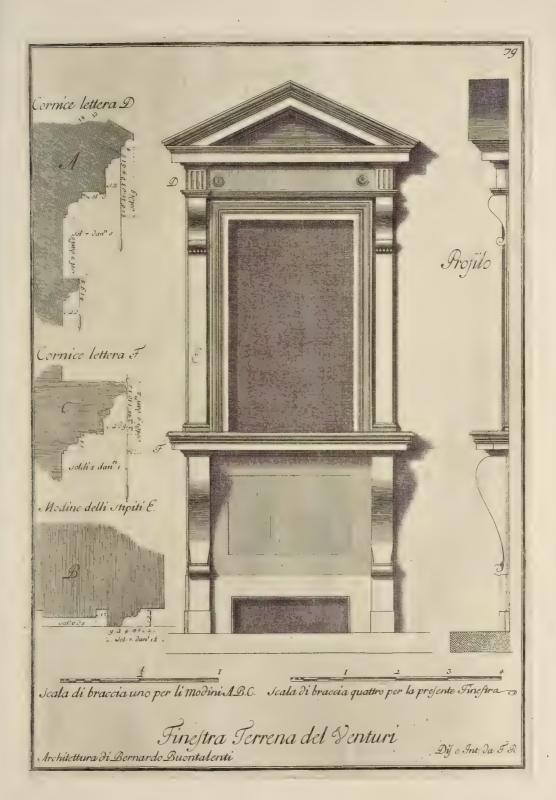




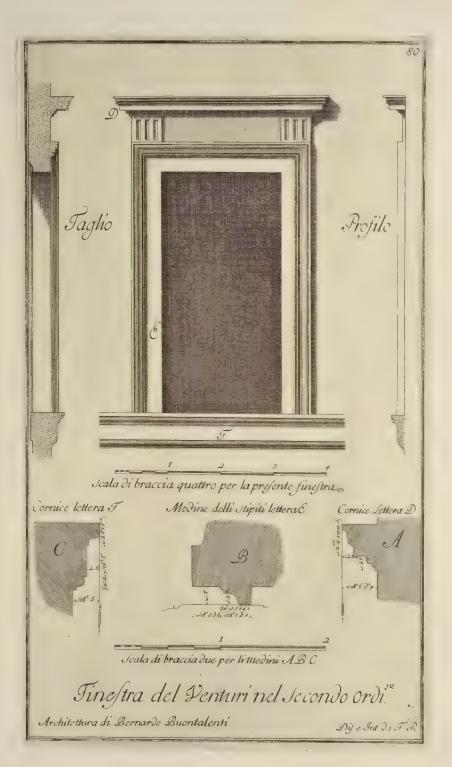




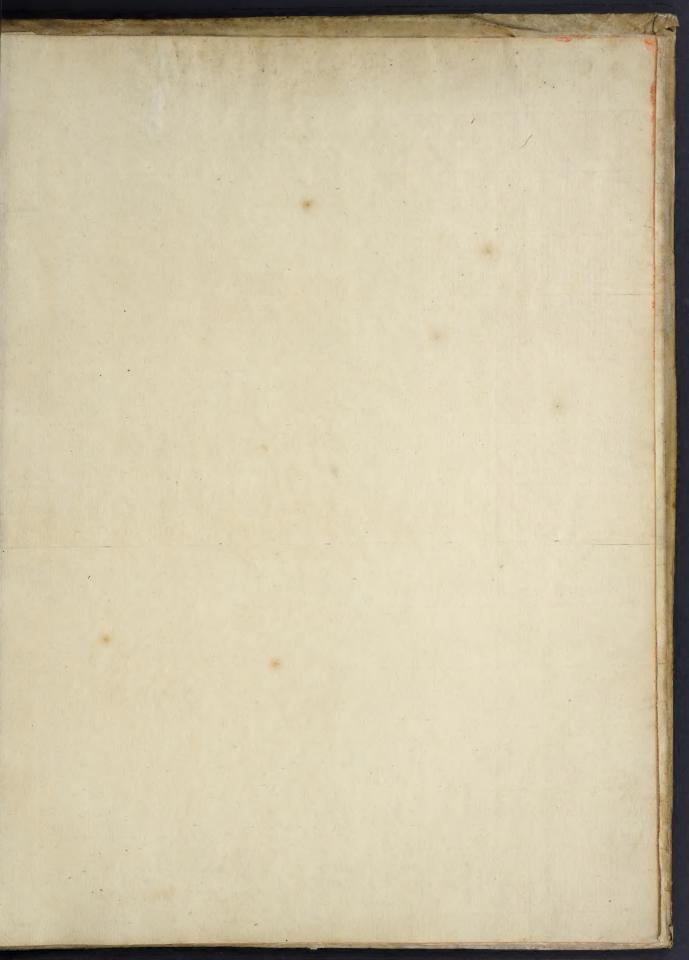


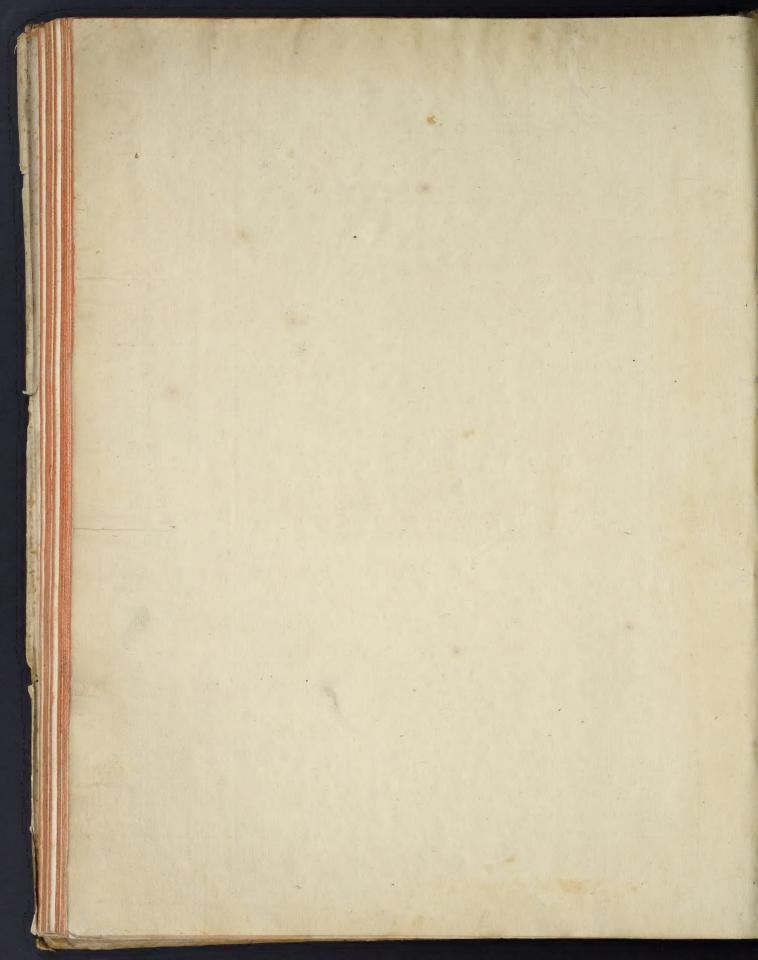












SPECIAL OVERSIZE NA 1121 FG R93 1922 V.1 85-B 25562 GETTY CENTER LIBRARY

